



Alta formazione cooperativa

di Giuliano Nicolini*

È in pieno svolgimento la seconda edizione del percorso di alta formazione Altamente, promossa da Confcooperative Ravenna e da Irecoop, ed è appena iniziata una nuova edizione del master in cooperazione Muec. Queste e - poche - altre esperienze di alta formazione in ambito cooperativo ci ricordano che le risorse umane sono decisive nel determinare il successo di ogni organizzazione, tanto più se questa è una cooperativa, che proprio sulle persone basa la propria ragion d'essere. Tuttavia, nonostante questo ragionamento sia quasi ovvio e scontato, si assiste ad uno "strano" fenomeno: di fronte a situazioni di crisi alcune cooperative tagliano per primi proprio gli investimenti di sviluppo delle risorse umane. Vi sono cooperative che pensano che si possa fare formazione solo se questa è a costo zero, ovvero del tutto finanziata. Addirittura c'è chi pensa che la formazione anche gratuita sia un lusso che non ci si può permettere: "dobbiamo lavorare, non abbiamo tempo per la formazione". Ne consegue un inevitabile circolo vizioso: su una crisi economica si innesta una crisi progettuale, di pensiero strategico, di capacità innovativa. Una cooperativa che ragiona in questi termini non può certamente garantire un futuro a se stessa ed ai propri soci. Come è possibile infatti sviluppare prodotti e servizi nuovi se non si investe in conoscenza, in formazione?

* consulente di management e organizzazione

continua a pagina 11



Passaggio di consegne

Carlo Dalmonte subentra a Raffaele Gordini alla presidenza di Confcooperative Ravenna

CONFCOOPERATIVE / pagina 2-3, 10-11
Speciale XXV Congresso provinciale

CAVIRO / pagina 9
Il settore unito a difesa delle denominazioni

RAVENNA TEATRO / pagina 25
Rivive il mito di Pantani

LUGO | IMOLA | RAVENNA | FORLÌ

Soluzioni per tutti!

www.edilpiu.eu



Si è svolto a Ravenna il 29 gennaio scorso il XXV Congresso di Confcooperative Ravenna. Nell'altra pagina da sinistra: Andrea Pazzi, direttore; Raffaele Gordini, già presidente; Livia Bertocchi, presidente associazione Giovani Cooperatori e Carlo Dalmonte, nuovo presidente

XXV CONGRESSO

Vincere i

Carlo Dalmonte, neo presidente

Carlo Dalmonte è il nuovo presidente di Confcooperative Ravenna. A deciderlo, in occasione del XXV Congresso dello scorso 29 gennaio, è stata una platea composta da oltre 200 delegati provenienti dalle cooperative associate. "Inizialmente non era nei miei programmi - racconta il neo presidente dell'organizzazione che, in provincia di Ravenna, rappresenta 217 cooperative e 121.628 soci -. Ho accettato perché sento di far parte di questo sistema e voglio mettermi a disposizione. Lavoro in una squadra e, come singolo, devo fare ciò che viene ritenuto utile".

Lei è attualmente anche presidente di Caviro e Gemos, due grosse cooperative faentine. Crede che sarà in grado di mantenere tutti gli incarichi?

"Ovviamente no. Non credo sarei in grado

L'INTERVENTO

Crisi o transizione? Niente sarà come prima

Enzo Rullani, docente di Economia della conoscenza approfondisce gli scenari socio-economici attuali

Quella che stiamo vivendo non è una crisi, ma una transizione. Si è aperto con questo concetto l'intervento di Enzo Rullani, docente di Economia della conoscenza alla Venice International University, invitato da Confcooperative Ravenna in occasione del XXV Congresso.

"La parola crisi - ha affermato il professore - suggerisce l'idea di ripristinare l'equilibrio precedente, la parola transizione, invece, induce a pensare ad un percorso verso un nuovo paradigma produttivo. La crisi diventa così un cantiere in cui si de-costruisce il vecchio edificio e si ri-costruisce il nuovo".

A dare valore a queste affermazioni intervengono gli scenari internazionali che mostrano come niente sia più come prima: se infatti nel 2000 la percentuale della produzione manifatturiera mondiale prodotta da Paesi come Usa, Giappone, e Unione Europea era pari al 66% contro il 12,8 dei Paesi cosiddetti Bric (Brasile, Russia, India e Cina), nel 2013 i due blocchi si trovavano a pari merito al 39,3%. Altri dati relativi alla produzione nel mondo mostrano come questa non sia affatto in crisi, ma una crescita, crescita che però non ha interessato l'Italia.

Contrastare questa controtendenza italiana è difficile se non si cambia l'assetto produttivo, in quanto è impossibile competere con

.....

"Bisognerà selezionare il proprio core business costruendo filiere affidabili, reti di collaborazione e investire in creatività"

.....

i costi del lavoro di molti Paesi emergenti. "Il motore di questo movimento impetuoso è la diversa organizzazione della conoscenza - ha continuato Rullani -: una parte crescente della conoscenza impiegata nella produzione è diventata mobile, facilmente replicabile, codificata. Per poter competere sui nuovi mercati, i Paesi con alti costi di produzione come il nostro devono concentrare posti di lavoro e imprese in quei campi in cui si impiega maggiormente conoscenza complessa, non codificata e quindi non tra-

sferibile, vale a dire conoscenza generativa. Gli attuali modelli di business dovranno essere ripensati per riallocare fasi, funzioni e competenze: bisognerà selezionare il proprio core business, costruendo filiere affidabili e reti di collaborazione, ma bisognerà anche presidiare le funzioni generative delle filiere con investimenti adeguati in conoscenza generativa, quindi in creatività, innovazione, qualità".

Secondo quanto detto dall'economista per attuare il cambiamento è necessario scegliere modelli e strategie che consentano di cavalcare le grandi onde della transizione in corso (networking, automazione, globalizzazione, worldmaking e ri-personalizzazione) e adottare forme organizzative più adatte ad operare nel nuovo paradigma. Il modello che sembra dimostrarsi vincente

.....

"La cooperazione deve contribuire a tracciare il mutualismo di oggi"

.....

in questo contesto è la rete: "La rete è la forma di coordinamento necessario per gestire la produzione, lo scambio e l'uso della conoscenza - ha sottolineato -. Nella rete si rimane autonomi, ci si specializza ma la condivisione delle conoscenze avviene all'interno di una relazione di reciproco interesse; la rete realizza quella condivisione che in passato si è organizzata attraverso le cooperative e i consorzi; la rete serve per fare cose nuove che singole imprese e organizzazioni non riescono a fare. Si tratta di trasformarsi usando il capitale, il rischio, le competenze e le iniziative di altri in funzione di un progetto comune".

"Oggi gli esempi di collaborazione in rete/comunità si moltiplicano - ha concluso il professore -, basti pensare a fenomeni come la sharing economy, l'open source, wikipedia; il crowdfunding, i gruppi di acquisto etc. Ma si tratta quasi sempre di fenomeni spontanei che nascono in modo sparso nel mondo di internet. E' ora che la cooperazione contribuisca a tracciare il giusto percorso per il nuovo mutualismo di oggi".

Ilaria Florio

CLT
COOPERATIVA LAVORATORI
TRASPORTO • RAVENNA



UNA GRANDE
ESPERIENZA

CLT nasce nel 1983 a Ravenna raggruppando la forza lavoro e le attività di aziende già presenti sul territorio operanti nel trasporto del nero carbonio.

LA QUALITÀ
COME PRIMO REQUISITO

CLT si pone come azienda LEADER nel Trasporto Nazionale ed Internazionale di merci confezionate e sfuse.

SICUREZZA
ED AFFIDABILITÀ

Un impegno costante per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente.

timori e cambiare per le cooperative

ente di Confcooperative Ravenna, traccia le priorità di mandato: Romagna e Alleanza delle cooperative in pole

di garantire la massima efficienza e, d'altro canto, non voglio essere un collezionista di poltrone. Ho già comunicato la mia intenzione ad amministratori e soci e, al momento

“Non voglio essere un collezionista di poltrone. Ho già comunicato in Gemos l'intenzione di dimettermi dalla carica di presidente”

dell'assemblea annuale, presenterò le mie dimissioni dalla presidenza di Gemos”.

Da anni si sente parlare della necessità di un cambiamento di passo (e di ruolo) della rappresentanza, a tutti i livelli. E' d'accordo? Quali sono le prospettive che abbiamo davanti?

“Tendenzialmente sì. Occorre adeguarsi ai cambiamenti socio-economici in atto e dare le risposte più adeguate al tempo che stiamo vivendo. E' uno sforzo richiesto all'intero mondo della rappresentanza perché ci sono ruoli e servizi che andrebbero aggiornati e adeguati”.

E per quanto riguarda, nello specifico, il mondo cooperativo?

“Il nostro ruolo, come Confcooperative, è quello di rappresentare i legittimi interessi delle cooperative. Essere un sindacato di impresa moderno ed efficiente. Portare le questioni che interessano le cooperative, di settori e dimensioni diverse, nei tavoli giusti. Possibilmente mettendosi insieme agli altri

nostri simili per avere più forza perché, quasi sempre, le decisioni si prendono lontano dai singoli territori”.

A questo proposito pensa che sia percorribile l'esperienza di una Confcooperative Romagna?

“Io sono convinto che sarebbe un passo vantaggioso per le cooperative associate. Ovviamente sono progetti che non vanno avanti da soli e occorre motivazione e coinvolgimento. Serve che il gruppo dirigente, o almeno la maggioranza di questo gruppo, si prenda la responsabilità di fare questo passo”.

Quali sono i vantaggi che porterebbe un'organizzazione di questo tipo secondo lei?

“Soprattutto questioni pratiche di carattere economico, gestionale e istituzionale perché andremmo ad uniformarci ad uno schema che appartiene già ad altre rappresentanze,

Sull'Alleanza delle cooperative

“I vantaggi per le associate saranno superiori alle fatiche e alle difficoltà”

in primis la pubblica amministrazione. Sarebbe un'opportunità in più perché potremmo specializzare il personale e, nel contempo, arrivare più lontano. Ci troviamo in un momento favorevole per compiere questo cambiamento perché le nostre singole strutture di rappresentanza sono in buona salute e possiamo concentrarci sulla riorganizza-



zione. Ho accettato questa presidenza anche per tentare di arrivare a questo traguardo”.

La costituzione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane è alle porte. A livello nazionale il processo sembra andare avanti spedito, qual è la situazione sui territori?

“Intanto ci tengo a dire che sono un sostenitore dell'Alleanza perché sono convinto sarebbe un passo utile per le cooperative. Sui territori ci sono situazioni diverse. Alcuni sono molto avanti mentre altri, come

il nostro, devono ancora compiere passaggi importanti. Ed è proprio questo il lavoro che dovremo fare nei prossimi mesi. Vincere i timori e portare a casa il progetto che potrà dirsi davvero compiuto solo quando, a fruirne, saranno proprio i singoli territori. Io, come molti altri, ci credo e sono pronto a lavorare per dimostrare che, anche se alcune cose potranno sembrare difficili da 'digerire', i vantaggi saranno superiori alle fatiche e alle difficoltà”.

Mabel Altini



#ConfcoopRa2016

- Giovani Coop Ravenna** @GiovaniCoopRa · 29 gen
Gardini: Oggi l'impegno è recuperare occupazione e redditi e aiutare donne, uomini e giovani a costruire il proprio lavoro #ConfcoopRa2016
- Marco Venturelli** @Marco_Ventu · 29 gen
Assemblea #ConfcoopRa2016
Pres #Gardini
Appalti massimo ribasso pregiudicano inevitabilmente qualità servizio @Confcooperativ1 @Federlavoro
- chiara laghi** @indugiare · 29 gen
#nuove #visioni #modelli #cooperazione a #ConfcoopRa2016 il nuovo come opportunità con @enzorullani
- Tommaso Sorichetti** @TSorichetti · 29 gen
#confcoopra2016 Gardini "Un conto è invocare sussidiarietà, altra cosa è rispondere con azioni e progetti concreti". Coprogettare serve

Lo speciale XXV Congresso continua alle pagine 10 e 11

Il nuovo Consiglio provinciale

Massimo Amaducci, Stefano Andraghetti, Cesare Bagnari, Gianluca Bandini, Elena Bartolotti, Francesca Battistini, Livia Bertocchi, Gianfranco Bessi, Rossano Bezzi, Emanuela Boschi, Filippo Botti, Samuele Burbassi, Antonio Buzzi, Aristide Castellari, Stefania Ciani, Giovanni Dallara, Cesarino Dradi, Raffaele Drei, Costante Emaldi, Domenico Frega, Cinzia Ghirardelli, Raffaele Gordini, Sauro Gualandi, Chiara Laghi, Pier Domenico Laghi, Daniele Lama, Francesco Melandri, Samuele Miserocchi, Nicoletta Montanari, Cristina Orsi, Mirella Paglierani, Massimo Passanti, Marco Passardi, Maria Cristina Pezzi, Giovanni Pirazzini, Domenico Poletti, Mirella Pozzi, Raffaella Rambelli, Maurizio Ravaioli, Giampiero Reggiori, Raimondo Ricci Bitti, Mauro Ricci, Secondo Ricci, Roberto Savini, Angela Scardovi, Pio Serritelli, Sergio Spada, Doriana Togni, Davide Vernocchi, Dino Vignutelli.



Showroom Imola

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato

Dalle 09.00 alle 13.00 / dalle 15.00 alle 19.00

Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501

oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

Forlì

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato

Dalle 09.30 alle 13.30 / dalle 14.30 alle 18.30

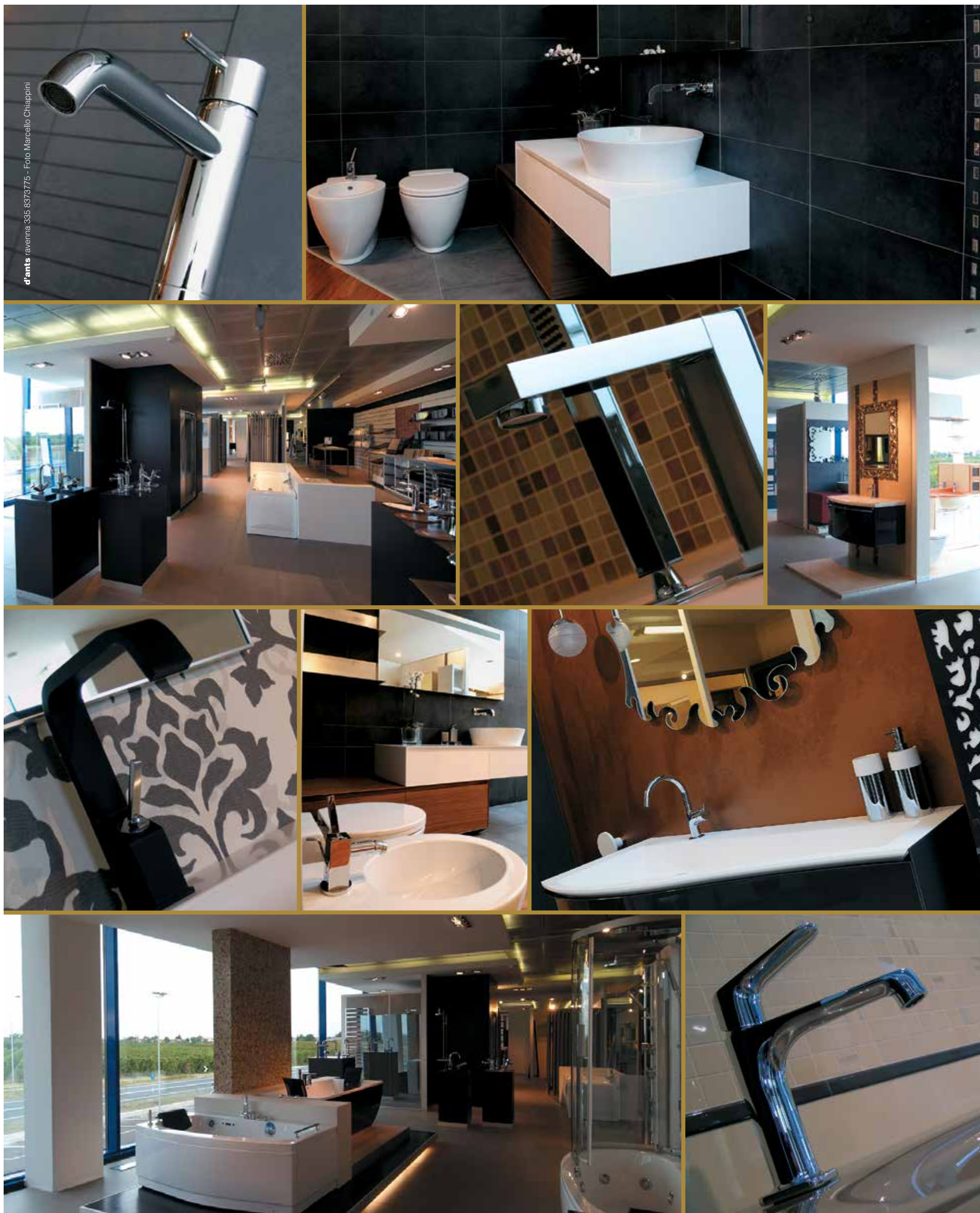
Viale Gramsci, 148 - 47122 Forlì (FC) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0543 091338

oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

imolaceramica.it





d'ants ravenna 335 837375 - Foto Marcello Chiappini

Negli showroom Ciicai vieni, vedi e scegli.

ARREDOBAGNO • ACCESSORI • RIVESTIMENTI • PORTE E FINESTRE

Ravenna, via Negrini, 1/B (Zona Bassette) Tel. +39 0544 519875
 Lugo, via Meucci, 30/32 (Zona artigianale) Tel. +39 0545 288594
 Cervia, via Levico, 4 (Zona art. Malva sud) Tel. +39 0544 71934

www.ciicaira.it

ciicai
 SHOWROOM

AGRINTESA

E' in atto una riorganizzazione delle superfici coltivate

Il catasto della cooperativa agricola al 31 dicembre registra un deciso spostamento verso specie autunno-invernali

Catasto in evoluzione per la cooperativa Agrintesa che, al 31 dicembre 2015, a parità di base sociale registrava una crescita complessiva del 2% delle superfici coltivate. "E' una fotografia particolare quella che abbiamo davanti - sottolinea il direttore Cristian Moretti -. Da alcuni anni stiamo assistendo ad un percorso di contrazione continua della superficie coltivata a pesche e nettarine ma, in controtendenza, assistiamo ad un aumento significativo delle specie invernali e di alcune estive". La contrazione, che ha riguardato il pro-

dotto di punta della cooperativa faentina, solo nel 2015, è nell'ordine del 5% per le pesche e del 10% per le nettarine: "Questo calo, che si protrae ormai da alcuni anni a causa di una crisi strutturale del mercato di questo prodotto, è controbilanciato parzialmente dalla realizzazione di nuovi impianti di specie estive come albicocche, susine e ciliegie - continua Moretti -. Per quanto riguarda le specie autunno-inver-

nali, invece stiamo registrato investimenti importanti ed in crescita su kiwi, sia giallo che verde, mele e pere, specie queste oggetto di progetti diversi (di rinnovamento e commerciali) portati avanti dalla cooperativa in questi anni". Oltre al kiwi giallo, che in futuro supererà i 550 ettari, oggetto di attenzione da parte di Agrintesa è anche il noce, recentemente inserito tra i prodotti a catasto. "Fra abbattimenti e nuovi impianti gli ettari gestiti dai soci della cooperativa sono

Oggetto di attenzione da parte di Agrintesa è anche il noce, recentemente inserito tra i prodotti a catasto

circa 9mila per le specie frutticole cui vanno aggiunti circa 1000 ettari di orticole da mercato fresco e industriali - prosegue il

direttore -. Parliamo di una crescita e di un rinnovamento che va visto in ottica positiva in quanto mostra vitalità e propensione allo sviluppo futuro da parte dei soci".

E' chiaro comunque che sta avvenendo uno spostamento quantitativo dalle specie estive verso quelle autunno-invernali: "Più kiwi, mele e pere e meno pesche e nettarine presuppongono ovviamente una riorganizzazione sia strutturale che commerciale della cooperativa - spiega Moretti -. Il prodotto autunno-invernale necessita di più spazio e più tempo per la gestione, stiamo già lavorando per adeguarci al cambiamento nell'arco temporale in cui i nuovi impianti andranno in produzione e questo spostamento potrà dirsi concluso. Aggiungo che molti degli investimenti fatti, anche negli anni scorsi, tenevano conto di questa tendenza permettendoci di gestire in maniera efficiente i quantitativi e le produzioni attuali".

Mabel Altini

Più kiwi mele e pere e meno pesche e nettarine presuppongono una riorganizzazione sia strutturale che commerciale della cooperativa



L'aumento della superficie coltivata a mele segue un preciso progetto di rinnovamento della coltura portato avanti da Agrintesa in questi anni

+2%
la superficie coltivata al 31/12

-10%
la coltivazione di nettarine

10mila
gli ettari gestiti complessivamente tra frutticole e orticole

OK
MI PIACE LA FRUTTA, SCELGO AGRINTESA!

KIWI E KIWI GOLD
I kiwi Agrintesa sono selezionati fra le migliori produzioni locali, per offrirti sempre un prodotto di stagione, maturo al punto giusto. Ricchi di vitamine e antiossidanti, famosi per l'azione regolatrice dell'intestino, i kiwi sono anche particolarmente adatti alle merende dei bambini per il loro gusto dolce e dissetante.

Siamo anche a FAENZA!
Via G. Galilei, 3 - T. 0546 623788
TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com

agrintesa
Insieme più grandi

CLAI

Una tombola per soci e dipendenti

Successo per la serata di intrattenimento organizzata dalla cooperativa insieme al comico Andrea Vasumi. Raccolti oltre 1000 euro per progetti di solidarietà

Si è svolta nelle scorse settimane la serata di beneficenza annuale che la Clai organizza per i propri soci e dipendenti al rientro dalle vacanze natalizie. Un momento di spensieratezza in cui i quadri dirigenti mettono a disposizione di una tombola tutti i doni ricevuti con la strenne natalizie.

“Anche questa attività - spiega Mauro Manara, consigliere Clai - rientra in quelle che la cooperativa organizza in un’ottica di benessere aziendale. Cerchiamo di essere molto attenti ai bisogni dei soci e dei dipendenti e proviamo a coinvolgerli con diverse iniziative. L’obiettivo è di riuscire a coinvolgere sempre più persone in modo da creare un gruppo coeso e un clima familiare in cooperativa”. “Quest’anno - aggiunge Pierluigi Ricci, consigliere Clai - hanno partecipato alla serata oltre 100 persone. Oltre

alla tombola ci sono stati diversi momenti di intrattenimento con il comico Andrea Vasumi, che ha condotto la serata, la pizza per tutti e la lotteria finale, pensata per far in modo che tutti vadano a casa con un premio, anche chi non vince alla tombola”.

L’iniziativa non è finalizzata solo alle politiche di benessere aziendale della cooperativa, ogni anno infatti viene scelta un’associazione del territorio cui donare il ricavato della vendita delle cartelle della tombola: “Quest’anno - continua Manara -

Tutte le iniziative di welfare aziendale hanno l’obiettivo di rispondere alle necessità dei nostri soci e di creare un gruppo coeso

abbiamo deciso di donare gli oltre 1000 euro raccolti all’Unitalsi di Faenza visto che un nostro dipendente ci lavora come volontario e ci ha fatto conoscere le attività svolte dall’associazione”. (i.f.)



In alto la presentazione della serata. Da sinistra il comico Andrea Vasumi, il presidente Giovanni Bettini, il direttore Pietro D’Angeli e i consiglieri di amministrazione Pierluigi Ricci e Mauro Manara



Nella foto a sinistra gli auguri di buon anno del presidente Bettini (a destra), insieme al comico Vasumi. Al centro i partecipanti alla serata e sopra una parte dei premi messi in palio per la tombola e la lotteria



OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 27 FEBBRAIO 2016

www.macelleriedelcontadino.it

La più gustosa,
conveniente,
stuzzicante,
appetitosa, genuina,
imperdibile,



esclusiva offerta di
**carni di suino
italiane garantite
dai soci allevatori
CLAI**, per le tue
grigliate e i tuoi
piatti cucinati al
forno o in padella.
IRRESISTIBILE!

3x2

SOLO CARNE DI SUINO ITALIANA GARANTITA DAI SOCI ALLEVATORI CLAI

PROSCIUTTO FRESCO a braciolo	-33%
PROSCIUTTO FRESCO nel pezzo	-33%
BRACIOLE DI LOMBO con osso	-33%
COSTOLA	-33%
BRACIOLE DI COPPA con osso	-33%
COPPA senza osso intera o a fette	-33%
PANCETTA a fette	-33%
BRACIOLE PANCETTA con osso	-33%

FAENZA
Via S. Silvestro, 176 - Tel. 0546 646435

... E NOSTRI
PUNTI
VENDITA

IMOLA Centro Storico • Vicolo Inferno, 7
IMOLA Pedagna • Via Donizetti, 21
SASSO MORELLI • Via Gambellara, 62/A

CASTEL SAN PIETRO • Via Matteotti, 25
BORGO TOSSIGNANO • Via Mazzini, 1/D
RIOLO TERME • Via A. Moro, 20/C

CONSERVE ITALIA

Si investe nella sperimentazione del pomodoro

Ricerca costante di nuove varietà di sementi, utilizzo di tecniche agronomiche innovative e stazioni metereologiche che forniscono dati sempre aggiornati

Ogni anno Conserve Italia trasforma quasi 4 milioni di quintali di pomodoro da industria, coltivati dai produttori agricoli associati su una superficie di circa 6mila ettari e destinati principalmente alla produzione

Per ottenere i migliori risultati vengono utilizzate le varietà più idonee in base alle condizioni climatiche e al prodotto finale

di passate, polpa e pelati. Per ottenere i migliori risultati, sia in campo che nella fase di trasformazione, vengono utilizzate le varietà più idonee in base alle diverse condizioni pedoclimatiche e al prodotto finale che si vuole ottenere. L'individuazione di queste varietà e la relativa gestione agronomica costituiscono il fondamento dell'attività di sperimentazione che Conserve Italia sta portando avanti da diversi anni e che negli ultimi tempi è stata sensibilmente intensificata con ulteriori risorse.

Il mercato sementiero propone ogni anno nuove varietà con caratteristiche fenologiche ed organolettiche differenti, tipologie di bacca diverse, dotate di tolleranza o resistenza nei confronti di particolari patogeni. Queste varietà devono essere testate, su parcelle di terreno e in pieno campo, al fine di valutarne l'idoneità agronomica ed industriale. In particolare, vengono presi in considerazione ciclo di maturazione, vigoria, copertura fogliare, consistenza,

distacco del picciolo (carattere jointless) e tenuta alla sovraturazione, nonché alcuni parametri qualitativi quali il residuo ottico, il colore interno, il peso medio delle bacche e il grado di idoneità alla trasformazione industriale in polpe. Per il pomodoro lungo destinato alla produzione di pelati, occorre valutare anche la conformazione della bacca, la sua lunghezza, il colore e la pelabilità.

Nel 2015, la sperimentazione di Conserve Italia ha riguardato più di 70 varietà di pomodoro tondo oltre a varietà di datterino e ciliegino e pomodoro lungo per la produzione di pelati interi. Tutte queste cultivar sono state valutate sotto il profilo agronomico e qualitativo grazie ai laboratori di ricerca e sviluppo del Gruppo. Per il secondo anno consecutivo, è stata dedicata particolare attenzione al progetto "resa in polpa", che ha l'obiettivo di individuare le migliori varietà sotto il profilo dell'attitudine alla produzione di polpe e pomodoro in cubetti.

Nell'attività realizzata da Conserve Italia riveste grande importanza la collaborazione con l'azienda sementiera Tera Seeds di Gambettola (che fa parte del Gruppo), la quale negli ultimi anni sta portando avanti

Nel 2015 i controlli hanno riguardato più di 70 varietà di pomodoro tondo oltre a varietà di datterino, ciliegino e pomodoro lungo per la produzione di pelati



un fruttuoso programma di miglioramento varietale.

La sperimentazione di Conserve Italia non si limita al panorama varietale, ma riguarda anche la gestione agronomica, al fine di massimizzare le produzioni unitarie e gli aspetti qualitativi e contenere i costi di produzione, applicando le tecniche agronomiche più efficienti e sostenibili secondo le condizioni pedoclimatiche di ciascun territorio: fertirrigazione con manichetta, gestita in base alle necessità della coltura, grazie all'impiego di sonde che misurano l'umidità nell'area delle radici e trasmettono i dati al tecnico; prove di pacciamatura per precocizzare la coltura e contenere le erbe infestanti; metodi per razionalizzare i trattamenti fitosanitari e, dove possibile,



Sopra una sonda per la misurazione dell'umidità del terreno

ridurre l'impiego, secondo i principi alla base dei Disciplinari di Produzione Integrata; una rete di stazioni meteorologiche dislocate nei principali areali di produzione per fornire dati sempre aggiornati sui parametri fisici che influenzano lo sviluppo di insetti e di patogeni fungini.

Il gruppo Conserve Italia ha già pianificato per quest'anno un intenso programma che, oltre alle prove varietali, prevede l'applicazione di varie tecniche agronomiche per la migliore gestione della coltura del pomodoro industriale. (I.r.)



Perché dalla raccolta al confezionamento non perdiamo tempo.

Solo così possiamo darvi prodotti ricchi di sapore e profumo, scelti e confezionati come appena raccolti.



www.valfrutta.it



La natura di prima mano.



www.inbanca.bcc.it/famiglia



100% CASA

- Acquisto della **prima casa**
- Fino al 100%** del valore dell'immobile, max 120.000 €
- Durata fino a 30 anni**
- Rata equivalente a un canone di affitto
- Tasso fisso o variabile**
- Intervento del Fondo statale di Garanzia per la Prima Casa

Realizza il tuo sogno!

Dedicato a chi sogna di comprare casa e necessita di un finanziamento che copre il 100% delle spese di acquisto.

AMBIENTE

Liberalizzazione del nome dei vitigni? Il settore si unisce per tutelare le denominazioni

La proposta della Commissione Europea mette a rischio la salvaguardia del comparto vino. **Giordano Zinzani, direttore enologia Caviro, traccia un quadro della situazione**

È stato avviato, presso l'Unione Europea, il processo di revisione delle norme che disciplinano l'etichettatura dei vini, attualmente contenute nel regolamento Ce n.607/2009.

Nella preparazione di una proposta di nuovo regolamento in merito, la Direzione generale Agricoltura e Sviluppo Rurale (Dg Agri) della Commissione Europea ha presentato in un dossier alcune opzioni

di riforma che destano preoccupazione: la Commissione ha ipotizzato di liberalizzare l'uso nell'etichettatura di tutti i vini, compresi quelli senza indicazione geografica, di nomi di varietà che oggi sono riservati a determinate denominazioni

stessa stregua dei varietali internazionali (Chardonnay, Merlot, Cabernet, ecc), ciò in considerazione del fatto che taluni Paesi terzi, nonché alcuni Paesi europei consumatori e la Spagna, per motivi commerciali spingono in tal senso. È necessario prendere tutte le iniziative utili affinché le ipotesi di liberalizzazione non si trasformino in proposta di regolamento, pena un serio rischio di banalizzare alcune tra le più note Dop e Igp italiane, fra qui il nostro Romagna Doc e Rubicone Igt, che tutelano il nostro Sangiovese e, con esse, gli sforzi e gli investimenti sostenuti negli anni dai produttori delle nostre aree. Già la modifi-



.....
Il dossier della Commissione Europea ipotizza la liberalizzazione nell'etichettatura dei vini dei nomi di varietà Dop e Igp

d'origine protette (Dop) o indicazioni geografiche protette (Igp) di precisi Stati membri. Se la Commissione procedesse secondo le ipotesi di liberalizzazione annunciate sarebbe possibile per un qualsiasi vino europeo riportare in etichetta nomi quali Aglianico, Barbera, Brachetto, Fiano, Lambrusco, Greco, Nebbiolo, Primitivo, Sangiovese, Teroldego, Verdicchio, Vermentino o Vernaccia - solo per citarne alcuni. Questi nomi di vitigni, costituiscono secondo la legislazione vigente, la parte integrante di Dop o Igp registrate a partire dalla metà degli anni Settanta e che come tali vanno tutelate, anche contro fenomeni di concorrenza sleale tra gli stessi produttori europei. L'attuale quadro normativo fa riferimento all'equilibrio politico che era stato raggiunto anche in occasione della riforma dell'Ocm vino del 2008. Grazie alla norma europea, attualmente in vigore, l'uso in etichetta dei nomi è riservato esclusivamente ai vini che provengono dal Paese di riferimento; nel nostro caso, i nomi Sangiovese, Lambrusco, solo per citarne alcuni, sono riservati all'Italia. Questo significa che un altro produttore europeo può sì piantare viti di Sangiovese, ma non può etichettare il vino come tale. La liberalizzazione ipotizzata dalla Commissione, potrebbe fare diventare i nostri vitigni tipici e legati alle varie zone, alla

.....
Le organizzazioni di categoria e i consorzi di tutela delle denominazioni si sono mossi nei confronti del Ministero per chiedere di non modificare il regolamento sulle denominazioni

ca che il Consorzio Vini di Romagna aveva chiesto e ottenuto dalla vendemmia 2011 di modificare il nome della denominazione Sangiovese di Romagna Doc a Romagna Doc, con l'elenco dei vitigni consentiti, andava in questa direzione di maggior valorizzazione dei territori. In questi giorni le organizzazioni di categorie italiane, abbastanza compatte, ed in prima linea il mondo cooperativo e i consorzi di tutela delle denominazioni, si sono mossi nei confronti del Ministro Martina e del Commissario Hogan, chiedendo che la proposta delle norme che disciplinano l'utilizzo delle denominazioni dei vini non vengano modificate, per non rischiare di banalizzare gli sforzi di tutela che il nostro settore fino ad ora ha sostenuto a salvaguardia del patrimonio vitivinicolo.

Giordano Zinzani



Sconto del 20%
fino al 29 febbraio

Lambrusco di Sorbara Doc Valle dell'Olmo
Lambrusco Grasparossa di Castelvetro Doc Valle dell'Olmo
Nero d'Avola Terre Siciliane Igt Romio
 Medaglia d'oro al Bwt (DE)
Friuli Doc Grave Pinot Grigio Romio
 Medaglia d'argento al Concour Mondial de Bruxelles (B)
Prosecco Doc Leonardo
Corvina Veronese Igt Jema Cesari
 Medaglia d'oro al Cvb (FR) e al al Cmb (B), bollino rosso al Mwa (IT), 3 viti Ais (IT), 89 punti Annuario migliori vini Italia, 100 a Ow (IT), 91 al Wa (USA)
Rosso di Montalcino Doc Cantina di Montalcino
 2 bicchieri Gambero Rosso (IT)
Castel del Monte Bombino Nero Docg Veritas Torrevento
 FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335
 FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610 www.caviroteca.it



Azione disinfettante e sanificazione dell'acqua





Alghae Batteri Virus

XzioX 0,35% è un efficace alghicida, battericida, fungicida e virucida che ha dimostrato performances superiori rispetto al cloro ed ai classici disinfettanti a base di cloro.

PARTICOLARMENTE INDICATO NEL CONTRASTO DI LEGIONELLA, E. COLI, SALMONELLA, LISTERIA E CRIPTORIDIUM



Energy Casa Srl
Via Sella, 11/A • 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 21649 • Cell. 329 4437800
info@energy-casa.it • www.energy-casa.it



Centro servizi per l'agricoltura

Fitofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto



Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - Solarolo - Mordano

XXV CONGRESSO

Un pomeriggio di lavoro tra proposte, rifless

Presentati i risultati degli workshop partecipativi su rappresentanza, Alleanza delle Cooperative e giovani. Divers

Nelle settimane antecedenti il XXV Congresso di Confcooperative Ravenna, l'Unione provinciale ha invitato le imprese associate ad un percorso partecipativo. Sotto la guida di Tommaso Sorichetti della cooperativa Puntodock, diversi operatori hanno potuto approfondire tre argomenti specifici: Associazione di rappresentanza oggi, Alleanza delle Cooperative Italiane, Giovani e ricambio generazionale. Sono stati organizzati così 6 workshop (due per ciascun argomento) durante i quali, attraverso strumenti partecipativi, si sono analizzati diversi elementi per ogni tema: lo scenario attuale, scenari futuri possibili, obiettivi da raggiungere e azioni concrete da proporre. I risultati dei gruppi di lavoro sono stati poi presentati, da Chiara Laghi (Cultura Popolare), Doriana Togni (Ricercazione) e Christian Rivalta (La Pieve) nella sessione pomeridiana dei lavori congressuali.

Associazione di rappresentanza

Nel tracciare una panoramica che descrivesse lo stato attuale di Confcooperative Ravenna i operatori hanno concentrato l'attenzione prima sui punti di forza e poi sui punti di debolezza dell'associazione. Ne è emerso un

Obiettivo n.1: la cooperazione rappresenterà un modello di successo riconosciuto e apprezzato

quadro completo che, se da una parte tende a valorizzare Confcooperative Ravenna quale ente professionalmente preparato, diffuso, efficiente e solido, dall'altra fa notare un lento orientamento all'innovazione, al ricambio generazionale, alla flessibilità e alla generazione di reti tra cooperative. Dopo aver individuato i punti di forza e di debolezza di Confcooperative Ravenna è stato chiesto ai partecipanti al gruppo di lavoro di valutare lo scenario futuro migliore possibile (nonché quello peggiore possibile) per poter trarre spunti e azioni da proporre alla stessa associazione di categoria. Nello scenario migliore Confcooperative Ravenna è in grado di far sviluppare e attuare a tutte le cooperative tutti e sette i principi della cooperazione; è un ente che coinvolge e promuove il ruolo dei giovani; è politicamente de-



Gli oltre 200 delegati che hanno partecipato al XXV Congresso di Confcooperative Ravenna che si è svolto lo scorso 29 gennaio all'Hotel Mattei di Ravenna

cisiva e, soprattutto, fa sì che "La cooperazione sia un modello di successo, la cui distintività (rispetto ad altre forme di impresa *nda*) viene riconosciuta e apprezzata".

Ma come raggiungere questi obiettivi? Queste le azioni che i operatori chiedono che le cooperative mettano in campo: promozione di incontri tra cooperative di natura diversa; verifica della coerenza con i principi nelle cooperative; mantenimento di una linea critica e rigorosa per l'ammissione delle cooperative; formazione degli amministratori di cooperative alla rappresentanza; promozione di studi progettuali condivisi; modifica dei criteri di selezione della rappresentanza; attivazione di sportelli soci nelle cooperative; promozione di incontri e confronti tra soci delle cooperative nell'arco di un anno; informazione e formazione su temi di interesse delle cooperative; attivazione di gruppi all'interno delle cooperative per creare innovazione; formazione di funzionari che acquisiscano competenze su processi innovativi; sollecitare la formazione continua; snellire procedure per finanziare la formazione; introdurre indicatori per fare revisioni basate su criteri qualitativi.

Alleanza delle cooperative

Sono diversi i punti di forza dello stato attuale dell'Alleanza delle Cooperative Italiane elencati nel presentare i risultati del workshop sull'AcI. In primis il fatto che il settore agricolo sia già avanti in questo processo di aggregazione mostrando segnali positivi; in secondo luogo il peso politico maggiore nell'aver un'unica voce che parla per la cooperazione; al terzo posto la possibilità di aiutare in ma-

Obiettivo n.2: l'Alleanza diventerà il primo interlocutore per l'economia italiana

niera concreta le industrie che falliscono a recuperare le attività; infine, la base di partenza comune alle tre centrali: i principi della cooperazione. Dopo aver analizzato i punti di forza e debolezza i partecipanti al workshop sull'AcI hanno delineato un possibile futuro e ciò che spicca al primo posto è un'Alleanza come interlocutore di riferimento per l'economia in Italia, superando quindi l'attuale posizione di Confindustria. Al fine di raggiungere questo obiettivo è necessario che i servizi e le funzioni dell'organizzazione siano ottimizzati e unificati, che l'AcI eserciti un vero controllo su tutte le cooperative, che il peso istituzionale dell'Alleanza sia riconosciuto dai soci e che si sia diffusa una certa cultura cooperativa. A questo punto sono state individuate delle azioni da compiere per il raggiungimento di questi risultati. Si chiede di pensare ad uno statuto nuovo che non sia una sintesi dei singoli documenti delle tre centrali, di dotarsi di criteri di mercato per arrivare a delle società di servizi unitarie e di definire la revisione ogni 1 o 2 anni per le cooperative, integrata con altri strumenti. Altre azioni da compiere sono: spiegare ai soci i vantaggi della fusione delle tre centrali in un unico organismo, prevedere un ricambio nei tavoli di rappre-

sentanza con membri permanenti e altri a rotazione, aprirsi maggiormente al mondo non cooperativo, comunicare di più, aumentare e ottimizzare le scuole di alta formazione per creare nuovi manager cooperativi.

Giovani e ricambio generazionale

Il movimento cooperativo non è privo di esperienze di ricambio generazionale che però, come nel resto d'Italia, risultano ancora insufficienti a colmare quello che, a tutt'oggi, è considerato il "tallone d'Achille" del mondo lavorativo e istituzionale. Per sollecitare una svolta in ambito cooperativo il gruppo di lavoro promosso da Confcooperative Ravenna nella fase pre-congressuale ha concentrato l'attenzione sui punti di forza e di debolezza della situazione attuale per poi rivolgere l'attenzione alle azioni da mettere in campo. Dando quindi per affermato che esistono esperienze di cooperative con il Cda formato da amministratori che hanno un'età media intorno ai 30 anni e che il ricambio generazionale è percepito come necessario dalle cooperative, si è cercato di rivolgere la propria attenzione sul perché, ancora troppo spesso, si registra "difficoltà ad emanciparsi ed evolversi", "troppe persone apicali rimangono al loro posto per troppo tempo" e "non si investe nel ricambio".

Obiettivo n.3: si raggiungerà un equilibrio tra l'esperienza delle generazioni precedenti e l'innovazione dei giovani

Lo scenario migliore possibile immaginato dai operatori punta a trovare negli organi decisionali un giusto equilibrio tra l'esperienza delle generazioni precedenti e l'entusiasmo e l'innovazione dei giovani. E, per raggiungere questo obiettivo, propongono: di prevedere meccanismi di rotazione delle cariche, impostare momenti in cui il Cda verifichi la volontà dei lavoratori di diventare soci, investire maggiormente sui giovani operatori, insistere sulla formazione, promuovere attività per conoscere nuovi modelli di business, affidare ruoli a chi ha idee e promuovere il dialogo intergenerazionale.

Mabel Altini, Ilaria Florio



PARAFARMACIA Ricci
D.SSA ANNA LISA COMASTRI

- OMEOPATIA
- FITOTERAPIA
- MEDICINA FUNZIONALE REGOLATORIA
- CONSULENZA SU APPUNTAMENTO
- FLORITERAPIA:
COLLOQUIO E PREPARAZIONE
- TEST INTOLLERANZE
- TEST ALLERGIE
- MINERALOGRAMMA
- BIOTRICOTEST

- ANALISI COLESTEROLO, HDL, LDL,
TRIGLICERIDI, GLICEMIA, GLICATA
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- FARMACI USO UMANO SOP E OTC
- FARMACI USO VETERINARIO
CON E SENZA RICETTA
- ARTICOLI SANITARI
- PRIMA INFANZIA
- COSMETICA DERMATOLOGICA E NATURALE
- TRUCCO ANALLERGICO

sioni e dibattito

si anche gli interventi dei delegati

STEFANO ANDRAGHETTI

"I problemi sono fatti per essere risolti e per farlo è importante avere una rappresentanza unica, è per questo motivo che l'Acì è necessaria. L'identità cooperativa e la fiducia dei nostri soci sono vitali, dobbiamo quindi continuare a mantenere attiva la comunicazione con loro. Serve condividere proposte, formare e informare, i nostri associati sono attenti ai cambiamenti e da noi si aspettano un valore aggiunto. La soluzione è trovare formule innovative dagli scarti e prevenire eventuali difficoltà. Infine un aspetto che merita, oggi, un'attenzione particolare è la sostenibilità ambientale ed energetica e in quella direzione bisogna investire". (Cesac)



ANTONIO BUZZI

"Come operatori siamo di fronte a una sfida, dobbiamo riflettere su una risposta nuova per i bisogni dei nostri soci e per farlo è necessario cambiare il modo di pensare. Serve una carica giovane all'interno delle cooperative che aiuti a guardare oltre i servizi tradizionali e di una risposta non più frazionata ma globale e intersettoriale. Per questo credo che l'Acì e la Confcooperative Romagna siano indispensabili. Non possiamo inoltre sentirci arrivati o soddisfatti del nostro lavoro ma dobbiamo investire nella partecipazione del socio perché la detrazione del socio e la perdita di fiducia si traducono in fallimento per la cooperativa". (Solco)



DAVIDE VERNOCCHI

"Per risolvere i problemi è necessario trovare ogni volta soluzioni diverse ed efficaci. In questo, il settore ortofrutticolo ne è la dimostrazione, è riuscito infatti a finalizzare le risorse a un obiettivo e risolverlo, basti pensare al caso della batteriosi che ha colpito i kiwi qualche tempo fa o alla creazione di Opera, che ha saputo concentrare in un'unica organizzazione il 30% della produzione nazionale di pere. Il percorso non è facile e scontato ma la soluzione è affrontare il problema in modo aggregato, sapersi mettere in discussione tutti i giorni. Come dirigenti dobbiamo essere all'altezza dei nostri soci, confrontarci con loro, con le istituzioni e col mondo che cambia. Volevo infine ringraziare Raffaele Gordini per la sua umiltà, il saper fare squadra, la voglia di parlare, incontrarsi, condividere e soprattutto lavorare". (Fedagri)



ROSSANO BEZZI

"Mi preme porre l'accento sul porto perché è il motore della nostra economia, locale e regionale. È all'interno delle strutture portuali che si sviluppa l'humus della crescita delle cooperative di servizio e se perdiamo la competitività del porto quale futuro possiamo immaginare? È in questo contesto difficile che può giocare un ruolo fondamentale l'Alleanza, perché i problemi dei soci aderenti a Confcooperative sono gli stessi dei soci aderenti alle altre organizzazioni. Quello che importa a tutti è avere una struttura che sappia affrontare le problematiche in termini di salario, sicurezza sul lavoro, garanzia di tutele rispetto alle cooperative spurie e irregolari che si stanno facendo strada. L'Alleanza delle cooperative deve essere una nostra priorità, c'è bisogno di un'organizzazione efficiente che parli un'unica lingua e agisca con un'unica strategia". (Federlavoro e Servizi)



SECONDO RICCI

"Serve ancora l'organizzazione? E' probabile che qualcuno abbia la tentazione di dire: 'Ho l'impresa, non mi serve l'organizzazione'. Ma sarebbe un errore perché da soli non si va da nessuna parte. L'organizzazione serve per guidarci e per rappresentarci a livello politico. Il punto semmai è come scegliere i dirigenti che, per un periodo, siano in grado di impegnarsi in un compito così importante. Aggiungo infine che sono un sostenitore dell'Alleanza delle cooperative italiane perché abbiamo bisogno di un soggetto che sappia tutelare i nostri diritti di operatori e sappia farlo con forza". (Credito Cooperativo ravennate e imolese)



SAURO BETTOLI

"Quali sono le caratteristiche che dovrebbe avere un'organizzazione? Dobbiamo avere strutture forti, che sappiano difendere e far crescere le nostre aziende, la legalità deve essere difesa a qualsiasi costo e contemporaneamente devono essere denunciate le illegalità e i soprusi. Non bisogna infine tacere ma interrogarci su cosa abbiamo sbagliato, come dirigenti, e imparare dagli errori nostri e degli altri". (Arco 3)



continua da pagina 1

Alta formazione cooperativa

di Giuliano Nicolini*

Tutte le imprese italiane più innovative (Geox, Barilla, Diesel, Illy, Carpigiani) hanno addirittura creato proprie strutture di formazione per lo sviluppo di conoscenze e progetti di innovazione, sull'esempio delle migliori aziende mondiali o, se preferiamo, delle imprese italiane leader negli anni '60 e '70: Olivetti, Fiat, Zanussi. A molte cooperative quello che mancano non sono le persone, ma le competenze. Da quelle tecnico-professionali, che spesso la scuola non riesce a fornire, a quelle imprenditoriali, di governance e manageriali. Questa carenza mina la competitività delle cooperative, ancor più del costo del lavoro o del peso della burocrazia. Cosa fare? Innanzitutto occorre un'azione politica volta a rilanciare la formazione come leva strategica per lo sviluppo delle imprese e delle imprese cooperative in particolare, altrimenti le dichiarazioni sul valore economico e sociale della cooperazione rimangono sterili parole. Ma occorre anche agire a livello di singole imprese e, specie per le cooperative, di sistema di imprese. Attraverso le strutture di rappresentanza come Confcooperative occorre dar vita a progetti di ampio respiro che coinvolgano imprese, istituzioni, mondo della scuola e della ricerca. E in tali percorsi le cooperative devono essere coinvolte in prima persona sin dal momento della progettazione, con l'associazione che funge da integratore del sistema al fine di dar vita a iniziative comuni e coerenti con gli obiettivi e i valori cooperativi. Con iniziative formative comuni le cooperative rafforzano, attraverso la formazione, quegli elementi di identità e appartenenza che in questi anni sono stati erosi da crisi valoriali ed economiche. Occorre una strategia ed un'adesione convinta da parte dei gruppi dirigenti delle cooperative, perché è in gioco il futuro della cooperazione.

* consulente di management e organizzazione

(servizio a cura di Silvia Benericetti)

solco

Via Oriani, 8/10
48100 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935

www.solco-ravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.





PRODOTTO ITALIANO

OraSi è prodotto da soia e riso coltivati e trasformati in Italia. Unigrà srl, azienda italiana con sede in Emilia Romagna, ne controlla ogni sua fase portandolo sulla tua tavola.

Un'esplosione di piacere tutto vegetale!

OraSi è la nuova linea di prodotti interamente vegetale, prodotta e trasformata in Italia a partire da Soia e Riso 100% Italiani.



- ✓ Fonte di calcio e vitamine
- ✓ Solo aromi naturali
- ✓ Soia NO OGM
- ✓ Anche per vegani e vegetariani



NO OGM



Per tutti i momenti della giornata



Per tutti gli usi in cucina, dolci e salati



Per tutti, per tutti i gusti



Unigrà S.r.l. - Via Gardizza, 9/b
48017 Conselice (RA) Italia Tel. +39 0545 989511

Entra nel mondo di OraSi,
www.orsi.pro



Seguici su Facebook

CISL

C'è aria di ripresa

Qualche segnale positivo dal mondo dell'economia, ma rimangono molte ombre per l'occupazione

Anche nell'anno appena iniziato il lavoro rimane un argomento centrale e Daniele Saporetto (nella foto), segretario organizzativo Cisl Romagna e responsabile area faentina, fa un consuntivo della situazione, esaminando le prospettive per un 2016 che sembra mostrare qualche segnale positivo.

"Si parla di ripresa ed è vero, qualcosa si sta veramente muovendo in questo senso, ma la disoccupazione rappresenta un grave problema, non solo per la sua valenza economica ma anche e soprattutto per le sue ricadute negative sul piano sociale".

C'è stato nel 2015 qualche segnale positivo?

"Nel 2015 si è assistito a una graduale stabilizzazione dei rapporti di lavoro, dovuti anche alle applicazioni della legge di stabilità e del Jobs Act che hanno portato ad una concreta contrazione del precariato. Inoltre c'è stata una riduzione della richiesta delle ore di cassa integrazione e dei cosiddetti ammortizzatori sociali, anche se occorrerebbe un'analisi approfondita per capire se la riduzione non sia dovuta anche ad una selezione fra le aziende, che

ha fatto sopravvivere solo le più forti".

Quindi i segnali di una ripresa in atto ci sono?

"Nel nostro territorio permangono però gravi situazioni di crisi di settore e di specifiche aziende. Basti pensare al recente sciopero che ha interessato tutto il com-

Nel 2015 si è assistito a una graduale stabilizzazione dei rapporti di lavoro dovuti anche all'applicazione del Jobs Act

parto della chimica e la preoccupazione che l'Eni faccia scelte diverse sulle attività future. Bisognerebbe poi anche capire le prospettive sull'off shore, perché una scelta in un senso o nell'altro cambierebbe molto per l'economia del territorio: al momento le incertezze sono ancora molte".

Negli altri comparti com'è la situazione?

"Per il settore manifatturiero ed il comparto industriale speriamo che questa timida ripresa si confermi più solida e convincente. Il comparto che nel nostro territorio tradizionalmente rimane più solido è quello agroalimentare, nel quale le grandi cooperative, i consorzi che le raggruppano e tutto l'indotto continuano a dare certezze sul piano produttivo, sull'export e sul piano occupazionale. Il tasto dolente è l'edilizia: dall'inizio della crisi, nel 2008, c'è stata una contrazione nell'attività e nel numero delle imprese di oltre il 50%, causando una notevole riduzione tra gli addetti".

Per quanto riguarda i dati sulla disoccupazione giovanile, sono così negativi anche nel nostro territorio?

"Sono in linea con quelli del nord del Paese. A questo proposito occorre che la riforma Fornero, venga in qualche modo cambiata, per favorire l'ingresso delle nuove leve nel mondo del lavoro. Piuttosto c'è da segnalare un altro dato preoccupante, quello che vede molti

Occorre che la legge Fornero venga cambiata per favorire l'ingresso delle nuove leve nel mondo del lavoro

giovani laureati emigrare all'estero alla ricerca di un lavoro qualificante ed in linea con il titolo di studio acquisito".

Giovanni Raggi



RES

Il progetto "PyCo" come modello di economia circolare

La cooperativa partecipa a un piano di riqualificazione urbana nell'area Nord-Est di Bologna per il recupero e il riuso dei rifiuti organici

La cooperativa Res di Ravenna, come membro del network di imprese 2020CityPlus, partecipa, come consulente del Comune di Bologna, a un progetto di riqualificazione urbana che interessa l'area Nord-Est di Bologna. "In particolare - sottolinea il responsabile Stefano Silvi - il progetto di nostra competenza, sviluppato assieme a Menorifiuti, è denominato 'PyCo - Un modello di economia circolare per il recupero di comunità dei rifiuti organici'. Si tratta di un innovativo modello carbon neutral per il recupero e riuso dei rifiuti organici generati dagli insediamenti domestici e non domestici presenti nella suddetta area fra i quali vi sono, per citarne alcuni, il Caab, il Centro

Commerciale Meraville, aziende agricole varie e la futura Fabbrica Italiana Contadina Fico".

Prevista, la realizzazione di un impianto di comunità: "Uno strumento che, attraverso l'integrazione delle tecnologie di digestione anaerobica, compostaggio e pirolisi, a partire da rifiuti e scarti organici, sarà in grado di produrre compost biologico ed un innovativo ammendante denominato PyCochar - conclude Stefano Silvi -. Si tratta di prodotti che potranno essere ad esempio impiegati da aziende agricole locali oppure in attività dimostrative organizzate dalla nascente Fico". (I.r.)



Impresa

**TETTI - LATTONERIA
COIBENTAZIONI
TERMOCAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
RISTRUTTURAZIONI**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672 - 328.8284585

VISANI

esperienza
ventennale!

A sèn tót rumagnol!

COFRA

"Un progetto che ci rappresenta come cooperativa"

Si è concluso il concorso dedicato al Medioevo. Prima classificata la IV A della primaria Napoleone Alberghi di Reda

Sono i ragazzi della classe IV A della scuola primaria Napoleone Alberghi di Reda i vincitori del concorso "Il Medioevo - Un tempo di eroi, cavalieri, dame e draghi" promosso dalla cooperativa Cofra di Faenza in tutte le scuole elementari del comprensorio faentino.

I primi classificati, che hanno composto il puzzle in tempo record dandone informazione a Cofra già l'11 gennaio alle ore 12 (solo 4 ore prima dei secondi classificati), si sono aggiudicati un buono da 250 euro spendibile, come classe, nel supermercato Cofra Le Cicogne di Faenza e 24 abbonamenti annuali a Mirabilandia, uno per ciascun bambino.

Il concorso, che ha coinvolto oltre 6mila studenti, si è chiuso ufficialmente solo il primo

febbraio ma quasi tutte le classi coinvolte hanno terminato ben prima il puzzle a tema. I secondi classificati, i ragazzi della classe V E della scuola primaria Don Milani hanno comunicato il completamento della plancia sempre l'11 gennaio ma alle ore 16. Dopo di loro la classe I della scuola primaria Napoleone Alberghi di Reda (12 gennaio ore 14), la classe IV B della scuola media Tolosano del comprensivo Faenza Centro (14 gennaio ore 9.42) e la classe II B sempre della Tolosano (14 gennaio ore 9.42). Anche a tutte queste classi è stato consegnato un buono di 250 euro spendibile presso il supermercato Cofra Le Cicogne di Faenza.

Il puzzle a tema Medioevo, composto su una plancia consegnata dalla cooperativa Cofra ad

ogni classe partecipante, è stato composto dai ragazzi grazie alle tessere ricevute nel supermercato Cofra Le Cicogne ogni 15 euro di spesa (10 per i soci Cofra). "Questa iniziativa che, come quella dello scorso anno, esprime il nostro ruolo di cooperativa sul territorio, è per noi motivo di grande orgoglio - conclude Reali -. Sapere che, pur nello svolgimento quotidiano del nostro lavoro, siamo in grado di fare qualcosa di utile per le scuole e per i nostri figli e nipoti, rende la nostra mission più importante e più significativa. E' nostra intenzione ripetere anche in futuro progetti di que-



La premiazione alla primaria Napoleone Alberghi di Reda

sta natura".

A tutte le classi che hanno terminato il puzzle entro il primo febbraio è stato inoltre consegnato un buono di 10 euro. (m.a.)

Io qui posso entrare

Sono in consegna in queste settimane nei supermercati Cofra di Faenza 1, Le Cicogne e Riolo Terme nuovissimi carrelli dotati di un comodo spazio per fare la spesa con il proprio amico a quattro zampe. L'iniziativa, decisa su richiesta di alcuni consumatori, si propone di rendere più semplice fare acquisti nei supermercati a marchio Cofra Conad per coloro che scelgono di essere accompagnati, in questo semplice gesto quotidiano, dal proprio cane di piccola e media taglia.



"Mi Premio" è esteso ai soci Cofra

Grazie ad un esclusivo accordo di Cofra la raccolta punti "Mi Premio" lanciata da Conad per l'anno 2016 è stata estesa anche a tutti i soci Cofra che non posseggono la Conad Card. In questo modo, tutti i possessori della tessera di socio Cofra, quando si recheranno a fare la spesa in un supermercato a marchio Cofra (attenzione, l'iniziativa è valida esclusivamente nei punti vendita Cofra Conad) potranno accumulare punti per accedere all'esclusiva collezione pensata da Conad per i propri cardisti.

ASSICURAZIONI

La soluzione ideale studiata per micro e piccole imprese

Più sicurezza e più valore alla propria azienda con Impresa Comfort Assimoco. Tutte le informazioni presso Assicofra

Il Gruppo Cofra in collaborazione con il Gruppo Assimoco (ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO) insieme ai prodotti dedicati

Una polizza che contribuisce a ridurre al minimo l'impatto dei rischi nei quali un'azienda può incorrere

ai propri clienti soci presenta il prodotto Impresa Comfort Assimoco, la soluzione assicurativa per la protezione della micro e piccola

impresa in grado di soddisfare le esigenze assicurative dei soci Cofra appartenenti al settore imprenditoriale.

Un'unica polizza che contribuisce a ridurre al minimo l'impatto dei rischi nei quali un'azienda può incorrere: dall'incendio alla responsabilità civile, dagli atti vandalici al furto e alla rapina. Il prodotto si compone di diverse sezioni: incendio, eventi naturali e altri danni ai beni; furto e rapina; cristalli; elettronica; responsabilità civile verso terzi e operai; responsabilità civile verso prodotti; assistenza; tutela legale. Per quanto riguarda la sezione incendio c'è, inoltre, la possibilità di usufruire dei pacchetti aggiuntivi "Eventi speciali plus"



e "Danni d'acqua plus" e di scegliere la franchigia in base alle proprie esigenze di premio. Impresa Comfort Assimoco è una soluzione che permette alle aziende di essere meno vulnerabili e di ridurre al minimo l'impatto

dei rischi nei quali si può incorrere, contribuendo alla stabilità e alla continuità dell'attività produttiva e professionale.

Studi di mercato hanno evidenziato che in Italia le imprese sono "sottoassicurate", a volte ignorando addirittura alcuni rischi. Con Impresa Comfort Assimoco l'impresa è protetta sotto tutti gli aspetti: l'imprenditore ha la possibilità di scegliere le garanzie che interessano, personalizzando la copertura assicurativa in base alle reali necessità.

Per ulteriori informazioni, consulenza e preventivi gratuiti e su misura, rivolgersi presso il punto vendita Assicofra srl in via Volta 11 a Faenza (0546 621641). (i.p.)



ASSICOFRA

a s s i c u r a z i o n i

Mentre guidi NON SEI ASSICURATO!

Hai fatto la tua polizza Auto eppure sei scoperto!

Quando fai la tua polizza Auto pensa anche a te ...aggiungi la Polizza Infortuni Conducente, così in caso di sinistro puoi sempre contare sulla giusta tutela anche per la tua persona. La più importante.

Chiedi informazioni presso le nostre sedi.

FAENZA

Zona Industriale - Via Volta, 11

BRISIGHELLA

Via Baccarini, 41

CASTEL BOLOGNESE

Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA

Via Don Giovanni Verità, 3

www.assicofra.it



STELLA TOUR

Viaggiare... su misura

L'agenzia ha aperto qualche anno fa una filiale a Ischia, meta molto ambita per clima e tradizioni

L'Agenzia Stella Tour è inserita nel mondo della cooperazione già da molti anni e nasce da uno spirito di aggregazione sociale e condivisione di cui l'esperienza di un viaggio da l'opportunità.

"Nell' impostare il nostro lavoro - spiega la titolare Donatella Melandri - diamo importanza al 'fare gruppo' rispettando allo stesso tempo le esigenze delle singole persone". L'obiettivo, nell'organizzazione dei viaggi, siano essi in pullman o in aereo, in Italia o all'estero, è la commistione tra esclusività dei luoghi, qualità delle strutture e prezzi competitivi: per questo motivo l'agenzia può essere un punto di riferimento ideale non solo per il singolo che cerca compagnia e divertimento ma anche per parrocchie, associazioni, circoli ricreativi e Cral aziendali.

"Da qualche anno si è coronato un nostro sogno nel cassetto - racconta Melandri -, Stella Tour ha infatti aperto una filiale sull'isola di Ischia". L'isola del benessere e del termalismo che racchiude in se Natura, Cultura, Tradizioni e Modernità, Storia e Miti, e dove, per tutti questi motivi, l'industria



Sopra uno scorcio del castello Aragonese, Ischia

Prossime partenze

29 febbraio - 2 marzo: Roma, Giubileo della Misericordia
 3-12 aprile: Soggiorno a Ischia (offertaissima)
 12-21 aprile: Soggiorno a Ischia
 Inizio maggio: tour della Sicilia

dell'ospitalità ha trovato la sua massima espressione. Inoltre il particolare microclima associato al calore del sottosuolo sviluppa un'energia benefica utile alla cura del corpo e della mente. I soggiorni su quella che viene denominata 'l'Isola Verde' sono il fiore all'occhiello dell'agenzia, che raccoglie clienti da tutta la Romagna e non solo. Le destinazioni per il 2016 rispondono a qualunque tipo di gusto o esigenze di spesa, dalle Dolomiti, alla Sicilia, passando per Roma in occasione del Giubileo, fino a Londra, una delle città più moderne d'Europa.

Stella Tour si trova a Bagnacavallo in via Boncellino 113. Per informazioni: 0545 64234, stella.tour@hotmail.com www.facebook.com/StellaTourBagnacavallo.

AGRISOL

Nuovi adempimenti per il 2016

Disponibilità di mezzi tecnici e prezzi contenuti sono la mission della cooperativa

Riparte un nuovo anno e Agrisol, da parte sua, cerca di svolgere bene il suo compito, sottoponendosi continuamente al giudizio dei soci per potersi migliorare. La gestione mezzi tecnici (agrofarmaci, fertilizzanti, sementi, materiali per irrigazione e impiantistica frutteti e vigneti, reti antigrandine, carburanti, accessori per agricoltura) e la loro disponibilità per i soci ai migliori prezzi di mercato è la mission di base. E' stato potenziato il settore impiantistica e i punti vendita di Bagnacavallo, Faenza, Cotignola e Mordano saranno i principali centri di gestione dei materiali inerenti. I punti vendita sono 6, considerando anche la gestione di quello del Comacer a San Lorenzo di Lugo. E' stato chiuso quello di Solarolo per l'esigenza di maggior ratio della presenza dei punti vendita della cooperativa sul territorio, tanto che l'area afferente al negozio sarà comunque servita come

prima, sia per la gestione dei mezzi tecnici che per l'assistenza tecnica. Quest'ultima è ugualmente settore fondamentale, in collaborazione con quella di tutte le strutture di conferimento del territorio.

Ci sono cambiamenti in corso, soprattutto in materia di regole d'uso degli agrofarmaci e adempimenti relativi al "quaderno di campagna". In tal senso Agrisol ha attivato un servizio che può essere di supporto



all'agricoltore, anche se va ricordato che la responsabilità del corretto uso e delle registrazioni resta in campo al titolare dell'azienda. Però va tenuto a mente che sono state inasprite le sanzioni per le inadempienze. Per cui il cosiddetto "patentino" per l'acquisto e l'uso degli agrofarmaci è obbli-

go fondamentale da detenere o rinnovare alla scadenza. Gli agrofarmaci vanno usati nel rispetto pieno delle etichette e per chi si trova nei programmi di Produzione Integrata, rispettando gli stessi. Soprattutto se si prendono finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale. Altro tema che cerchiamo di agevolare negli adempimenti degli agricoltori è la gestione dei rifiuti derivati dall'attività agricola. Per questo settore sono stati stabiliti accordi con chi fa ritiro

Il "patentino" per l'acquisto e l'uso di agrofarmaci è obbligatorio detenerlo o rinnovarlo alla scadenza

autorizzato. I principali accordi in corso per il 2016 saranno anche spiegati ai soci nelle riunioni zonali previste per il 22, 23 e 26 Febbraio, in sedi che saranno comunicate via circolare e sms.

Giampiero Reggidori

Percorriamo la strada giusta per un equilibrio ecologico, recupero energetico e nuove tecnologie.

LECTRON

30 ANNI 1981-2011

IMPIANTI ELETTRICI

Grazie a chi ci ha accompagnato per 30 anni

... e per il Futuro...

LECTRON srl: Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA) Italy
 Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428 - Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

evoluta - www.evoluta.com

PROTOS SOA



**il nuovo
partner
per le tue
stampe on line**



via castellani 25
faenza
tel 0546 21111
info@tipografiafaentina.com
www.tipografiafaentina.com

CONSUMO

Cpda-Conad: facciamo il punto

Prospettive e obiettivi dei prodotti a marchio: valorizzazione del comparto salutistico/dietetico, consolidamento della linea Bassi&Fissi, sviluppo della filiera certificata delle carni

“E’ con soddisfazione e slancio che apprendiamo in queste settimane la volontà di Conad di valorizzare ulteriormente alcune linee di prodotto che, nell’ultimo periodo, hanno mostrato vivacità e ottime prospettive di crescita”. Con queste parole Raffaele Gordini, presidente della cooperativa Cpda che, a Bagnacavallo, gestisce i due punti vendita Conad (presso il centro commerciale La Pieve e in via Albergone), commenta gli obiettivi che la nota insegna ha messo in campo per il 2016. “La moderata ripresa dei consumi - prosegue Gordini - ha fatto sì che i prodotti a marchio Conad abbiano incassato risultati importanti in questi mesi. Un contesto ideale che ha consentito a Conad di concentrarsi sulle strategie da mettere in campo per valorizzare i prodotti a marchio, veri e propri fiori all’occhiello dei nostri negozi”.

Crescere su target specifici

Mantenendo alta l’attenzione sul logo rosso, base dell’assortimento Conad, l’obiettivo dell’insegna per i prossimi mesi è prima di tutto quello di potenziare il proprio ruolo in alcuni innovativi ambiti merceologici come quello salutistico/dietetico. In particolare tutto quello che rientra nell’ambito green e sostenibile e che rappresenta “segmenti di mercato in forte sviluppo - si legge in una nota di Conad - in cui il consumatore cerca i va-

Green e sostenibile sono segmenti di mercato in forte sviluppo in cui il consumatore cerca valori di benessere e sicurezza per la salute

lori di benessere e sicurezza per la salute propria e dei propri cari, ma anche, in una prospettiva più ampia, quelli di consumo sostenibile e di salvaguardia dell’ambiente a favore delle generazioni future”. “Parliamo, in particolare, di prodotti ecologici e equosolidali ma anche di prodotti legati a precise scelte alimentari come il biologico e il vegetariano - spiega il presidente di Cpda -. Il tutto continuando ovviamente a dare valore anche alla linea premium Saperi&Dintorni che è sinonimo di qualità, tipicità, tradizione e localismo”.

Consolidamento della linea Bassi&Fissi

“Un altro settore nel quale Conad ha mostrato lungimiranza e ottima capacità di analisi del mercato è quello rappresentato dalla linea Bassi&Fissi - continua Gordini -. Si tratta di prodotti che, sin dalle fasi iniziali, anche nei nostri punti vendita hanno registrato un trend di crescita costantemente positivo e che hanno, molto probabilmente, margine per crescere



ancora”. In questa fase infatti Conad ha manifestato l’intenzione di incrementare ulteriormente l’assortimento del paniere per coprire in maniera più coerente tutti i segmenti del mercato.

Conad Percorso Qualità

Per quanto riguarda infine il segmento del fresco l’intenzione dell’insegna è quella di estendere la filiera Conad Percorso Qualità (Cpq) alle carni bovine e ampliare ulteriormente la linea Specialità Selezionata. “Mentre per l’ortofrutta con il Cpq abbiamo un marchio consolidato, che copre tutti i segmenti merceologici - si legge nella nota diffusa da Conad - con l’estensione della linea Specialità Selezionata puntiamo anche ad arricchire l’assortimento a marchio con varietà che hanno requisiti distintivi rispetto al prodotto tradizionale. Sulle carni siamo rimasti indietro e proprio in questo comparto abbiamo in pista diversi progetti. Il più importante - prosegue la nota - è quello relativo alla diffusione completa della filiera Cpq necessaria alla certificazione di filiera per

chi lavora le carni bovine”. Nel contempo c’è l’intenzione di sviluppare con i fornitori un assortimento di prodotti preconfezionati certificati di filiera Cpq: “Arrivare alla copertura totale con il marchio Cpq entro il primo trimestre 2016, ci permetterà di potenziare e rendere più efficace la comunicazione sottolineando il valore aggiunto della nostra filiera sui tre comparti principali del mondo delle carni: bovino, avicunicolo e suino” conclude la nota. “Come annunciato da Conad il 2016 sarà un anno davvero importante - chiude Raffaele Gordini -. I nostri consumatori potranno toccare con mano l’evoluzione e la valorizzazione dell’offerta a marchio e apprezzare ulteriormente la qualità e l’attenzione che Conad mette in ogni scelta che fa. Dal nostro punto di vista, quello dei dettaglianti, possiamo solo aggiungere che siamo orgogliosi di far parte di questo mondo che ha sempre dimostrato di saper leggere e interpretare correttamente (e spesso anticipatamente) quelli che sono i cambiamenti delle abitudini alimentari e di consumo degli italiani”. (I.r.)



<p>LE OFFERTE DEL MESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • DAL 4 AL 14 FEBBRAIO OFFERTA BIS SU TANTI PRODOTTI • DALL' 11 AL 17 FEBBRAIO SCONTI FINO AL 50% • DAL 18 AL 28 FEBBRAIO PREZZI BASSI A PEZZI SU PRODOTTI CONAD ED ALTRI • DAL 18 FEBBRAIO AL 2 MARZO OFFERTA SPECIALE FOCUS • DAL 25 FEBBRAIO AL 2 MARZO OFFERTA BIS 2X1 SU PRODOTTI CONAD ED ALTRI 	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 7.30 ALLE 20.00 APERTO DOMENICA DALLE 8.00 ALLE 13.00</p>	<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 7.00 ALLE 19.30 APERTO DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00</p>	
<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>C. Comm.le LA PIEVE Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474</p>	<p>BASSI & FISSI CONAD SCONTA CIO CHE CONTA.</p> <p>CONTINUANO I “BASSI & FISSI”. SCOPRI ALL’INTERNO DEL NEGOZIO ALCUNI DEI PRODOTTI CONAD CHE TI FARANNO RISPARMIARE FINO AL 30 APRILE 2016.</p>	<p>“CONVENIENTE SEMPRE”</p> <p>TROVERAI ANCORA PIÙ PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO “CONVENIENTE SEMPRE”</p>	
<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>c/o LA FONTE DI TIBERIO Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240</p>			

CONSELICE

Prospettive produttive 2016: calano mais e soia, stabili sorgo e girasole

Luciano Pantaleoni, responsabile settore cereali e sementi di Cesac: "Per quanto riguarda le orticole avremo un aumento importante degli ettari investiti a cipolla"

Stanno procedendo rapidamente le prenotazioni delle sementi per la stagione 2016 da parte dei produttori agricoli associati a Cesac sca, la cooperativa con sede a Conselice che rappresenta 1350 soci e 14mila ettari di superficie coltivata. Le coltivazioni, che si estendono su di un territorio che va dalla Bassa Romagna sino ai confini bolognesi, sono principalmente cerealicole (13mila) ma anche orticole (quasi 1000 ettari) e vitivinicole (250 ettari). Luciano Pantaleoni, responsabile del settore cereali e sementi di Cesac, traccia una panoramica delle prospettive produttive 2016.

Come stanno andando le prenotazioni delle sementi?

"Stiamo raccogliendo proprio in questi giorni le prenotazioni per le semine primaverili.



1350

i soci della cooperativa
Cesac sca

14mila

gli ettari
complessivi
di superficie
coltivata

Dalle prime stime l'aumento delle semine autunnali di cereali fa prevedere una diminuzione del mais

Per quanto riguarda i cereali mi riferisco in particolare a sorgo, mais, soia e girasole. Dalle prime stime l'aumento delle semine autunnali di cereali genereranno una diminuzione delle semine di mais. Stabile invece il sorgo e in leggero calo la soia. Il girasole, prodotto per questo territorio abbastanza marginale, è in sostanziale tenuta".

Per quanto riguarda invece le specie orticole?

"Stiamo notando un aumento delle richieste di seme di cipolla e, probabilmente, avremo un aumento importante degli ettari investiti. La patata invece sembra in leggero calo ma si presume che le superfici siano in sostanziale tenuta".

Cosa può dire delle prospettive di mercato?

"Cesac in questa fase sta raccogliendo le prenotazioni per i contratti Barilla. La proposta che stiamo portando avanti, per quanto riguarda il prezzo finito, è di 25 euro a quintale (che può arrivare a 26 in base al

contenuto proteico). Ovviamente parliamo di grano duro con un peso specifico del 78% e con un 13% minimo di contenuto proteico. Ad oggi sarebbe da favorire questa soluzione".

Perché?

"Perché l'altra forma di contratto Barilla si basa sulla media dei listini da luglio 2016 ad aprile 2017. In questo momento il mercato dei cereali è abbastanza depresso in generale e i valori di listino si collocano solo tra i 17,50 e i 22 euro per i grani teneri e tra 24,5 e 25,5 per i grani duri. Ad ogni modo chi dovesse preferire questa soluzione sa che Cesac riconoscerà almeno due acconti (uno a settembre 2016 e uno a gennaio

6

i centri
di stoccaggio
gestiti

800mila

i quintali di
cereali conferiti
nel 2015



2017) e il saldo finale a giugno 2017".

Come si può far fronte alla depressione del mercato?

"Gestiamo quantità molto importanti di prodotto e, proprio per questo, stiamo cercando di sondare nuovi mercati. In particolare stiamo valutando nuovi canali per collocare le nostre produzioni di grano tenero all'estero e condividere il ruolo di esportatori storici come Francia, America e Australia".

Quando fa riferimento a "quantità importanti di prodotto" cosa intende?

"Le superfici a cereali di Cesac si estendono da San Matteo della Decima ad Argenta a Castel Guelfo. In totale sono 6 i centri di

Cesac sta sondando nuovi canali per collocare le proprie produzioni all'estero e condividere il ruolo di esportatori come Francia, Australia e America

stoccaggio gestiti. Solo nell'ultima annata sono stati conferiti circa 800mila quintali di prodotto".

Mabel Altini

SOLO PER IL MESE DI FEBBRAIO

MANGIME PER ANATRE "ANATIDI SUPER PREMIUM"

€/Kg 0,41 + Iva

al posto di ~~0,49~~ €/Kg

SACCO DA 25 KG

NOVITÀ



Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it



CESAC

Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina
Via Frattina 11 • CONSELICE

AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it

OFFERTE FEBBRAIO 2016 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• DETERGENTE ELIMINA MUFFA LT. 1 MAURER PLUS	€ 6,90
• TEMPERA ATTIVA "MUR-AT" DA LT.14 TRASPIRANTE ACRILICO CON BUONA COPERTURA	€ 31,90
• IDROPULITRE BOSCH "ACQUATAK-GO" 100 BAR 5LT./MIN CON TUBO E LANCIA	€ 49,00
• STUFA ALOGENA MAURER "AMORGOS" 400-800-1200W	€ 18,90
• ASPIRACENERE LAVORWASH "RIÙ" CON SCUOTIFILTRO 800W	€ 59,00
• SPACCALEGNA ELETTRICO ORIZZONTALE PAPILLON 1500W • CAPACITA' DI SPINTA 5 TONNELLATE	€ 239,00

ORARI APERTURA Lunedì-Venerdì: 8-12.30 - 14.30-18 Sabato: 8-12 Giov. pom.: Chiuso

SAF

Assicurazioni: vantaggi per i soci cooperatori

I prodotti messi in campo vanno dalla linea persone a quella civile. Il direttore Claudio Paganini: "Ci rivolgiamo in prima battuta al mondo cooperativo e delle Bcc"

Solidità, competenza e innovazione: sono queste le parole d'ordine di Saf Assicurazioni, l'agenzia specializzata in servizi assicurativi che ha sede in via Francesco Negri 20 a Ravenna e sub agenzia a Lugo, Bagnacavallo, Piangipane e Godo.

L'agenzia, che dispone di prodotti assicurativi di compagnie quali Assimoco, Cattolica, Arag e Europ Assistance, è da anni un punto di riferimento per la stipula di polizze vantaggiose riservate ai soci e dipendenti delle cooperative associate a Concooperative e a soci e correntisti Bcc. Claudio Paganini, direttore Saf, spiega quali sono le opportunità messe in campo nel 2016.

Può, innanzitutto, tracciare una panoramica sull'andamento del settore in questi mesi?

"Direi che il 2015 si è confermato in linea con l'anno precedente. Per quanto riguarda invece queste prime battute del 2016 devo dire che siamo particolarmente soddisfatti perché abbiamo stipulato nuove convenzioni dedicate ai soci e numerose polizze dedicate alla responsabilità civile degli amministratori".

Si riferisce, in particolare, a soci e amministratori di cooperative?

"Come Saf Assicurazioni ci rivolgiamo in

prima battuta al settore della cooperazione perché è a questi utenti che siamo in grado di garantire i vantaggi maggiori, sia in termini di garanzie che di costi".

Nel dettaglio, quali sono i prodotti che proponete?

"Tutto ciò che riguarda la linea persone e la linea abitazione. Molto vantaggiosa è, ad esempio, la polizza casa di Assimoco che viene prestata senza franchigia e a costi contenuti. Copre tutte le opzioni legate alla casa (incendio, furto, allagamento

etc.) e alla responsabilità civile (sempre di Assimoco a pagina 14 di questo mensile il prodotto Impresa Comfort). Un altro prodotto molto conveniente è la polizza auto che, a seconda della tariffa di partenza, può arrivare a uno sconto fino al 40% rispetto alle tariffe ordinarie".

Passando infine ai diversi settori di operatività delle cooperative, quali prodotti specializzati mettete in campo?

"Riserviamo buone opportunità ai soci agricoltori. Le nostre polizze multirischio

.....
Riserviamo buone opportunità ai soci agricoltori. Le nostre polizze multirischio e pluririschio contro le avversità atmosferiche garantiscono condizioni vantaggiose

e pluririschio contro le avversità atmosferiche sono realizzate in collaborazione con Vh Italia, Cattolica e Ara Assicurazione e garantiscono condizioni vantaggiose sia economiche che normative (franchigie più basse). Nelle prossime settimane andremo a definire le condizioni 2016 che speriamo siano ulteriormente migliorative". Saf Assicurazioni offre consulenze per la stipulazione di assicurazioni per aziende, Rc auto, assicurazione motocicli, assicurazioni antigrandine, assicurazioni per la protezione legale, assicurazioni rischi per la famiglia, furto e incendio, assicurazioni contro ritiro patente, assicurazioni viaggi e vacanze, assicurazioni casa. Per informazioni www.assicurazionisaf.it / 0544 33860 / safassicurazioni@tin.it. (m.a.)



PROGETTI

Il Porto si rinnova con Darsena PopUp

L'associazione Naviga in Darsena apre il cantiere di Darsena PopUp per il recupero, entro la primavera, di una superficie di circa 4mila metri quadrati in disuso. Il progetto prevede aree per numerose discipline sportive, come skate, arrampicata, beach volley e basket, attività commerciali, di ricerca e innovazione e attività per tempo libero. Tutte queste attività concorrono a sviluppare un polo che, assieme agli altri interventi di riuso attivati, sarà pietra miliare nello sviluppo della Darsena di Ravenna.

Per quanto riguarda la scelta architettonica, tutti gli spazi coperti sono stati realizzati attraverso il riuso di container che fino a pochi mesi prima erano destinati al commercio internazionale, conciliando la valorizzazione dell'identità portuale, della temporaneità e della sostenibilità ambienta-

le. L'obiettivo è quello di creare una nuova polarità di servizi alla città, che diventi uno dei punti di riferimento per la comunità e di collegamento fra il centro e la parte cittadina del porto.

"Ne siamo particolarmente soddisfatti - afferma l'assessore all'Urbanistica Libero Asioli - poiché è la prima iniziativa che concretizza la politica del riuso degli spazi in Darsena. Apprezziamo e incoraggiamo quindi Darsena PopUp augurandoci che faccia da traino a tanti altri analoghi progetti".

"Questa zona è stata il pilastro dell'identità e dell'economia ravennate per decenni - spiega Paolo Monduzzi, presidente dell'associazione culturale Naviga in Darsena che sta promuovendo Darsena PopUp - ed è attualmente in una fase di transito dalla vecchia funzione produttiva al diventare cuore pulsante dello sviluppo della città". (s.b.)



Nella foto un render del progetto



La tua casa in mani sicure



Telecontrollo con radio allarme • Piantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna
Via della Villa 17/19 • Tel 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel 0533 719061 • Fax 0533 727098

Numero Verde
800-046340

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciclat.ra.it





DALMONTE
Guido e Vittorio



Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

ABBONATI A **setteserequi**

in *regalo*
un **LIBRO**
a **SCELTA!**

50 ANNUALE
,00 euro

35 6 MESI
,00 euro

Venite a ritirarli in redazione

RAVENNA Via Cavour, 133

La città rivista, Ravenna nella fotografie di Carlo Cimatti,
Pavlon Mat (Mauro Mazzotti)
e Cercar Maria per Ravenna (Franco Gabici).

FAENZA Via Zanelli, 8

Dvd "Faenza nel cinema"; Dvd "Camena, camena" di Ivano Marescotti;
libri: Volare a Faenza; Sulla scia di Baracca; Braccio d'atleta.

PAGAMENTO ABBONAMENTI C/O I SEGUENTI C/C BANCARI INTESATI A "MEDIA ROMAGNA" RAVENNA

- | | |
|--|-----------------------------------|
| • Unipol Banca | Iban: IT75W031272370000000001776 |
| • Credito Coop. Ravennate e Imolese Faenza | Iban: IT76B0854223700000000241064 |
| • Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale | Iban: IT53P0846267530000005021148 |
| • Poste Italiane Ravenna | Iban: IT48H0760113100001011069257 |
| • Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Sede Centrale | Iban: IT88R0627013100CC0000148597 |



SOCIALE

A Ravenna si cercano appartamenti da affittare

Al via il progetto "Housing First / Prima la casa". I proprietari di case sfitte o in disuso avranno garantito il canone dal Consorzio Solco e potranno beneficiare di un restyling degli alloggi

Sono già tre gli immobili messi a disposizione di "Housing first / Prima la casa", il progetto di sperimentazione sull'abitare sociale promosso dal Comune di Ravenna - Assessorato alle Politiche sociali, attraverso un finanziamento specifico e il coordinamento di un tavolo al quale aderiscono gli enti del territorio che possono proporre potenziali ospiti, e dal consorzio Solco con il supporto del Ministero dell'Interno tramite il progetto Unrra. Nel mese di febbraio saranno inseriti i primi partecipanti, scelti nell'ambito dei colloqui promossi con l'aiuto di Asp, Sert e Csm di Ravenna: "Siamo molto soddisfatti della risposta che la città sta dando a questo innovativo progetto - sottolineano i responsabili del progetto -. Speriamo, nelle prossime settimane, di avviare la sperimentazione su altri 7 immobili che stiamo



Un'immagine della mostra fotografica "Homelessness" organizzata dalla Fiopds ©

menti e Rimini, avviato di recente con già 10 appartamenti gestiti) si è dimostrato una soluzione ideale per superare l'ottica dell'assistenzialismo e per garantire la costante supervisione della qualità di vita negli immobili". "Housing First/Prima la casa" infatti, oltre ad avere una marcata valenza sociale per i destinatari che, nella soluzione abitativa autonoma, dove contribuiranno alle spese d'affitto, potranno trovare indipendenza

e un ruolo attivo nella società, è anche un progetto di riqualificazione urbana: "Oltre ad eliminare il rischio di insoluti e di manutenzioni, in capo al Consorzio Solco, altro aspetto da non sottovalutare - proseguono - è la costante supervisione degli immobili da parte dell'équipe di gestione. Questo progetto ha bisogno della fiducia e del soste-

E' facile aderire al Progetto Housing First perché: "Assicuriamo l'uso di immobili sfitti o in disuso, garantendo anche il restyling, la manutenzione e la redditività. Eliminiamo il rischio di insoluti, a fronte della regolarità del contratto di locazione, che resta in capo alla cooperativa responsabile del progetto e non ai singoli partecipanti. Assicuriamo la supervisione degli immobili e l'adeguato utilizzo, attraverso visite periodiche da parte dell'équipe che gestisce il progetto". Per informazioni 337 1579239 progettohf@solcoravenna.it

Uno dei punti di forza sta nelle garanzie fornite ai proprietari degli immobili: canone regolare, manutenzione e restyling

reperendo tramite agenzie immobiliari e contatti diretti con i cittadini, sempre in stretta collaborazione con il Comune di Ravenna".

Il progetto, tra i pochi vincitori del bando nazionale Unrra (United Nations Relief and Rehabilitation Administration), si propone di rispondere all'emergenza abitativa della città mettendo a disposizione 10 appartamenti attraverso la metodologia dell'housing first. "Uno dei punti di forza - continuano i responsabili - sta nelle garanzie fornite ai proprietari degli immobili. Il titolare dei contratti di locazione è lo stesso Consorzio Solco che, oltre a garantire il pagamento del canone, si impegna per la realizzazione degli eventuali lavori di restyling, concordati con il proprietario e la successiva manutenzione. Questo progetto, già sperimentato in numerosi territori italiani (tra cui anche le vicine Bologna con 60 apparta-

mento dei proprietari di case sfitte". Un tavolo promosso dalla Regione Emilia Romagna, sostiene i territori che stanno avviando le sperimentazioni. (m.a.)

CIRCOLO RAVENNATE E DEI FORESTIERI

Consegnato il Premio Giustiniano sezione "Impresa"



Da sinistra Beppe Rossi, presidente del Circolo, Antonio Buzzi, presidente Solco e Angelo Benedetti di Unitec

C'era anche Antonio Buzzi, presidente del Consorzio di cooperative sociali Solco di Ravenna (al centro nella foto), alla cerimonia di consegna del Premio Giustiniano per la sezione "Impresa" che si è svolta lo scorso 30 gennaio al Circolo Ravennate e dei Forestieri. Il premio, fondato nel 2010, viene assegnato ogni anno a personalità che con il loro impegno e il loro esempio hanno dato lustro all'ingegno umano nel panorama culturale e imprenditoriale. Oltre a Buzzi sono stati premia-

ti nella stessa occasione anche Silvio Bartolotti, amministratore delegato di Micoperi; Angelo Benedetti, presidente di Unitec; Maurizio Della Cuna, presidente di Madel; Luisa Quadalti Senzani, direttore di Senzani Brevetti. Al termine della cerimonia, condotta dal presidente del Circolo Ravennate e dei Forestieri Beppe Rossi insieme al giornalista Paolo Gambi, è stato eseguito un concerto del giovane clarinetista Matteo Succi in duo con il pianista Marco Santià. (l.r.)



per appuntamenti
Tel. 0546 660448
per URGENZE
335.1220352

Nuova sede: **via Piani, 36**
(ang. via Ramazzini) - **FAENZA**
info@faenzaspurghi.com

Faenza Spurgghi

www.faenzaspurghi.com

 <p>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</p> <p>Trattamenti adulti e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.</p>	 <p>DERATTIZZAZIONI</p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p>	<p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p>DISINFESTAZIONE BLATTE</p> 	<p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p>FORMICHE MOSCHE VESPE</p> 
--	---	---	---

STUDIOIN3

Da Homeless Book un libro per tutti

La casa editrice faentina ha pubblicato i primi due libri scritti in Caa dedicati ai bambini con difficoltà della comunicazione e dell'apprendimento

Si tratta di un formidabile strumento didattico dedicato all'infanzia e, in modo particolare, ai bambini che presentano difficoltà della comunicazione e dell'apprendimento. Eppure in Italia in commercio si trovano pochissimi titoli.

Stiamo parlando dei libri scritti in Caa, la Comunicazione aumentativa alternativa: un "linguaggio" che riesce - tramite un sistema di parole associate a immagini - a semplificare ed incrementare la comunicazione nelle persone con difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi. Questi libri si dimostrano incredibilmente efficaci non solo coi più piccoli ma anche, ad esempio, con bambini stranieri alle prese con l'apprendimento della lingua italiana.



Daniela Casotti legge Pinocchio in Caa con suo figlio. Nelle immagini in alto un esempio di comunicazione aumentativa

I libri scritti in Caa (Comunicazione aumentativa alternativa) semplificano ed incrementano la comunicazione nelle persone con difficoltà di apprendimento

Purtroppo, come detto in apertura, il mercato librario nazionale mette a disposizione appena una manciata di titoli

per bambini, ma la casa editrice faentina Homeless Book - gestita dalla cooperativa Studioin3 - ha deciso che è arrivato il momento di colmare questa lacuna: dallo scorso dicembre sono disponibili sull'intera rete libraria italiana Pinocchio in Caa e Natale in Caa. "Si tratta di due libri illustrati - spiega Daniela Casotti, responsabile dell'area Editoria di Studioin3 - che vogliono essere solo i primi di una lunga serie. La Comunicazione aumentativa riesce a far compiere progressi incredibili ai bimbi con difficoltà cognitive. Il problema

delle famiglie però è che gli ausili a disposizione sono pochissimi così si rischia di interrompere un percorso virtuoso proprio quando sarebbe fondamentale alimentarlo, cioè nei primi anni di vita del bimbo".

Quella di Homeless Book che affianca in quest'avventura l'associazione Fare Leggere Tutti, è una scelta imprenditoriale coraggiosa: "Produrre libri in Caa - prosegue Casotti - è un'operazione complessa e costosa. Necessitano appositi software e vanno sostenuti gli oneri dell'illustrazio-

ne di un libro, in questo caso il vero architrave su cui si regge la comprensione di chi legge. Noi abbiamo scelto di fare tutto in casa, avvalendoci di illustratrici faentine davvero brave, Raffaella Di Vaio per Pi-

I primi volumi editi da Homeless Book in Caa sono Pinocchio e Natale, illustrati dalle faentine Raffaella Di Vaio e Piki (alias Annalisa Quarneti)

nocchio e Piki, alias Annalisa Quarneti, per Natale. Si tratta di libri avvincenti e coinvolgenti, volumi di grande qualità: in Homeless Book crediamo che tutti i bambini abbiano il diritto di poter leggere bei libri e siamo motivati a fare la nostra parte". Li abbiamo letti con interesse e curiosità: i primi due titoli della nuova collana Homeless Book colpiscono indubbiamente nel segno. Potete leggerli divertendovi anche se non siete più bambini. O sostenere la pubblicazione di nuovi titoli sulla piattaforma Rete del dono al link: www.retedeldono.it/it/progetti/fare-leggere-tutti/un-libro-per-un-libro-progetto-caa

Per informazioni:

fareleggeretutti.it/i-nostri-libri-in-caa

Alessandro Ancarani

KALEIDOS

Ad aprile il Festival della Comunità educante

E' in programma dal 4 al 10 aprile a Faenza il Festival della Comunità educante, l'iniziativa lanciata dalla cooperativa Kaleidos nata dallo stimolo di un antico proverbio africano che recita: "Per educare un fanciullo serve un intero villaggio". L'intento del festival è quello di portare l'intera comunità faentina e dei comuni limitrofi, per una settimana, a riflettere e

mettersi in gioco sul tema dell'educazione, organizzando iniziative con tutti gli attori educativi del territorio e portando anche esperti e formatori da tutta Italia con l'obiettivo di arricchire le competenze di tutti i sog-



getti coinvolti, mettendo in rete le realtà esistenti e cercando anche nuove sinergie possibili.

Il festival sarà promosso attraverso molteplici linguaggi espressivi: workshop e laboratori nelle scuole, momenti di formazione con insegnanti, educatori, famiglie, ma anche spettacoli di musica, teatro, cinema, ceramica, pittura ed eventi ludici. "Riempiremo la città di installazioni creative nell'arredo urbano - dicono gli organizzatori -

attraverso la cosiddetta 'fun theory', che punta sullo stupore, sulla meraviglia e sul divertimento per risvegliare il bambino che c'è dentro ad ognuno di noi e promuovere partecipazione attiva, stimolando riflessioni fra i cittadini".

Per sostenere i costi dell'evento, che gode del patrocinio del Comune di Faenza, è stata lanciata una campagna di crowdfunding. Cercando "Festival della comunità educante" sul sito www.produzionidalbasso.it è possibile effettuare una donazione libera.

Per maggiori informazioni

www.festivalcomunitaeducante.it (I.r.)



ITACA: casa editrice e di diffusione editoriale

Abbiamo scelto di pubblicare e di promuovere solo libri di valore, che documentino l'inesauribile tensione al bene che vive nelle persone e in tante comunità. Nella nostra libreria trovi una vasta e qualificata selezione di libri editi da Itaca e da tanti altri editori. Puoi vedere la nostra selezione sul sito itacalibri.it.

Vale la pena arrivare fino a Itaca.



www.itacaedizioni.it casa editrice
www.itacalibri.it libreria on line
www.itacaeventi.it mostre itineranti

Castel Bolognese - via dell'Industria 249
traversa di via Martiri di Felisio
tel. 0546 656188 itaca@itacalibri.it



VIAGGI

Un sogno chiamato Maldive

Organizzandosi per tempo e conoscendo alcuni dettagli si può realizzare una vacanza alla portata di tutti

Molte persone ritengono che i viaggi alle Maldive siano un lusso per pochi, ma organizzandosi per tempo e conoscendo alcuni dettagli, si può realizzare il proprio sogno.

Le Maldive si compongono di 1.192 isole coralline, localizzate nell'oceano indiano tra India e Sri Lanka. Gli atolli naturali sono 26 e ciascuno si compone di diverse centinaia di isole di cui soltanto 202 sono abitate. Le isole sono situate sia all'interno degli atolli sia lungo la barriera oceanica che delimita l'atollo separandolo dalle profonde acque dell'Oceano e proteggendo

le acque interne dalle mareggiate. La maggior parte delle isole è circondata da

Il clima delle Maldive è di carattere monsonico. La stagione migliore va da dicembre ad aprile

una propria barriera corallina che racchiude una laguna.

Molti studiosi hanno analizzato il modo in cui questi atolli siano emersi, da Charles Darwin a Hans Hass. Dai risultati degli studi pare che le isole, composte da sabbia bianca, siano il risultato dell'erosione delle barriere coralline ad opera del mare.

Il clima delle Maldive è di carattere monsonico e si aggira in media tra i 26° e i 31°. La stagione del clima secco con giornate

soleggiate va da dicembre ad aprile mentre la stagione umida inizia a maggio e si conclude a novembre. Durante tale periodo, frequenti e improvvisi acquazzoni colpiscono le belle isole dell'arcipelago.

Dall'Italia è possibile partire con voli diretti da Roma e Milano che atterrano nella capitale Malé

Per giungere in questo paradiso terrestre dall'Italia, è possibile partire da Roma e Milano con voli diretti che atterrano all'aeroporto di Hulhule localizzato nella capitale Malé. Da qui, è facilissimo spostarsi tra i meravigliosi atolli grazie agli idrovolanti. Per l'ingresso nel Paese, è obbligatorio presentarsi muniti di passaporto in corso di validità. In aeroporto, ciascun turista riceverà un visto d'ingresso di 30 giorni.

A Malé, il fuso orario rispetto all'Italia è pari a più 4 ore nel caso di ora solare e a più 3 ore quando vige l'ora legale. È importante fare attenzione perché alcuni villaggi adottano un fuso orario differente, pari a una o due ore in più rispetto a Malé, al fine di far godere ai turisti il massimo delle ore di sole.

La lingua ufficiale delle Maldive è il dhivehi che subisce influenze arabe e indiane. Tuttavia, l'inglese è molto diffuso tra i maldiviani per comprendere i turisti in arrivo da Paesi stranieri.

Ultimo particolare, ma non meno rilevante, la valuta in vigore nelle isole è la Rufia maldiviana, ma il dollaro statunitense è la valuta estera più utilizzata. Soltanto a partire dagli ultimi due anni, alcuni villaggi turistici hanno iniziato ad accettare anche gli euro.

Per trovare la proposta di viaggio più adatta alle proprie necessità, gli operatori di Viaggi Erbacci sono a disposizione presso la storica agenzia di Faenza in via Corso Mazzini 23/a.

Per informazioni www.viaggierbacci.it / 0546 26777



LEZIONI PRIVATE

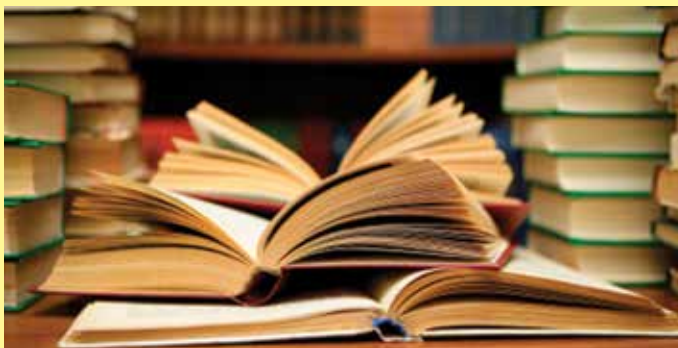
Recuperare nello studio è facile con i docenti di Cultura Popolare

La consegna delle pagelle si avvicina ed è arrivato il momento di recuperare nelle materie in cui non si sono ottenuti i risultati sperati.

A dare una mano agli studenti ci pensa Cultura Popolare con il servizio di corsi e lezioni individuali o di gruppo, pensati per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

I punti di forza del servizio sono la qualità e la professionalità dei docenti, accuratamente selezionati, qualificati e con esperienza pluriennale nell'insegnamento e la piena disponibilità verso le esigenze dello studente, concordando insieme orari e sede delle lezioni.

Il supporto allo studio viene inoltre garantito anche nel periodo estivo.



Per informazioni segreteria@culturapopolare.eu / 0546 26084.



Per maggiori informazioni, vi aspetto in Corso Mazzini 23/a presso:

VIAGGI ERBACCI
tu nel mondo
anelisapasi@viaggierbacci.it
0546-26777
www.viaggierbacci.it



I VIAGGI DI ANELISA...Girando in giro per il mondo!

Che sia per una domenica, un weekend oppure una settimana...le mie proposte per vivere il viaggio come in famiglia. Tutte dedicate a chi vuole trascorrere tempo insieme in completa serenità! Ecco alcune idee per il mese di Marzo...e questo è solo l'inizio ma tante altre idee a seguire!

Domenica 13 Marzo
Cascia e Roccaporena,
Borghi d'Umbria nei luoghi di Santa Rita

€45



Viaggio A/R in Pullman G.T.; Accompagnatore; Assicurazione medico-sanitaria

Speciale Festa del Papà- Domenica 20 Marzo
Visita alla Biblioteca Malatestiana a Cesena
e pranzo di pesce a Senigallia

€75



Viaggio A/R in Pullman G.T.; Ingresso e visita guidata della Biblioteca Malatestiana come da programma; Pranzo a base di pesce in Ristorante con bevande incluse; Accompagnatore; Assicurazione medico-sanitaria

Weekend di Pasqua: dal 26 al 28 Marzo
Nizza, Cannes, i colori di Chagall e
Saint Paul de Vence

€415



Viaggio A/R in Pullman G.T.; Sistemazione in Hotel 4**** centrale in camere doppie con servizi privati; Tassa di soggiorno in Hotel; Trattamento di pensione completa in Hotel dalla cena del primo giorno con bevande incluse al pranzo dell'ultimo giorno; Visita guidata di Nizza e del Museo Chagall, Ingresso al Museo Chagall, Accompagnatore e Assicurazione medico-sanitaria

COABI

Tre cantieri pronti a partire entro maggio

Casamassima: "La cooperativa sta valutando possibili ristrutturazioni di immobili di medie dimensioni in centro città, ma serve maggiore disponibilità da parte degli attori politici"

La cooperativa di abitazione Coabi inizia il 2016 con tre interventi pronti a partire entro maggio.

I nuovi cantieri si troveranno a Faenza in via Forlivese (a due passi da porta delle chiavi), in via Boschi (zona via Fornarina) e a Granarolo Faentino in via Dal Pane.

"In via Forlivese - spiega Riccardo Casamassima, direttore di Coabi - realizzeremo quattro appartamenti di classe A molto luminosi, con grandi spazi a giorno e con ampie terrazze con veduta sul centro storico. Saranno dotati di impianti autonomi ad alto rendimento in cui personalizzare finiture e spazi interni. I lavori, che partiranno a metà feb-

braio, sono in ritardo rispetto alle nostre previsioni a causa di 'intoppi burocratici' nell'iter di autorizzazione sismica che nel faentino è più lungo e complicato rispetto, ad esempio, ai comuni della Bassa Romagna. In via Boschi - continua Casamassima - vogliamo far partire entro maggio la costruzione di cinque villette, così come a Granarolo dove prevediamo di partire entro giugno con altre tre villette".

Tra i criteri che la cooperativa utilizza per case a misura dei futuri residenti c'è prima di tutto la garanzia del migliore rapporto qualità-prezzo, puntando in particolare sul risparmio energetico, l'autonomia di gestione, la personalizzazione interna e l'assistenza post assegnazione.

"Si intravedono alcuni segnali di una possibile ripresa - commenta Casamassima - ma solo sul nuovo, perché caratterizzato da una qualità non solo 'esteriore' ma 'di sostanza', come peraltro dimostrato dall'ultimo intervento di Coabi dove tutti i nove appartamenti realizzati sono

Risparmio energetico, autonomia di gestione, personalizzazione interna e assistenza post assegnazione sono i criteri della cooperativa

stati prenotati ben prima della fine dei lavori. Diverso il discorso che riguarda le ristrutturazioni, dove, a fronte di una domanda potenziale molto interessante (infatti tanti vorrebbero abitare in centro con spazi e standard adeguati) - afferma Casamassima -, mancano ancora le condizioni per intervenire a prezzi accessibili. È per questo motivo che da tempo la cooperativa sta valutando possibili ristrutturazioni di immobili di medie dimensioni in centro. Purtroppo burocrazia, normativa urbanistica complicata e difficilmente interpretabile e procedimenti poco chiari - in particolare a faenza con il nuovo regolamento edilizio - fanno venire meno le condizioni di fattibilità necessarie per investire, riqualificare e recuperare".

"Probabilmente l'unico futuro percorribile - conclude il direttore - è che gli attori politici e i tecnici adottino una maggiore umiltà e disponibilità al fine di confrontarsi e trovare le migliori condizioni per una generale riqualificazione del nostro patrimonio immobiliare".

Silvia Benericetti



Sopra l'intervento previsto in via Forlivese a Faenza, a destra quello di via Boschi



ARTE

La nuova guida del Mic è aggiornata, bilingue e a colori

È stata presentata il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio Patrono della Ceramica, la nuova guida del Mic. Aggiornata con le nuove sezioni, che dal 2011 sono ben sei, bilingue e interamente a colori, la nuova guida contiene in più tre glossari per permettere anche ai non specialisti di avvicinarsi al linguaggio tecnico dei ceramologi. "Questa guida - spiega Claudia Casali, direttrice del Mic - è nata dall'esigenza di voler realizzare un supporto didattico che presentasse l'intera offerta del museo e che ne rendesse più fruibile la visita. È stato fondamentale il contributo del nostro Comitato Scientifico e siamo molto orgogliosi del risultato ottenuto. Finalmente anche il nostro museo ha un biglietto da visita che

lo rappresenta a dovere e che non passa di certo inosservato". "La nuova guida rappresenta uno strumento essenziale per un museo così complesso, ricco e diversificato - aggiunge Pier Antonio Rivola, presidente della Fondazione Mic -, e a tal proposito è ancora più prezioso il contributo della cooperativa Caviro, sia dal punto di vista economico che di divulgazione internazionale".

Il direttore generale di Caviro Sergio Dagnino esprime il suo parere positivo riguardo il lavoro svolto, "la costruzione della qualità passa dall'attenzione e dall'integrazione con il proprio territorio, ed è il motivo per cui Caviro lavora fianco a fianco alle realtà territoriali". (s.b.)



La sala Rinascimento del Mic

TEATRO

All'Alighieri rivive il mito di Pantani

In occasione di "2016 Ravenna Città Europea dello Sport" Ravenna Teatro ripropone, il 9 e il 10 marzo, lo spettacolo dedicato al famoso ciclista di Cesenatico

Per il 2016 Ravenna sarà Città Europea dello Sport. In occasione di questo riconoscimento che premia un intero movimento sportivo locale e in particolar modo le tante piccole organizzazioni sportive, il Teatro delle Albe ripropone Pantani, che ha raccolto successi di critica e pubblico in una tournée lunga e fortunata. Per que-

poca al tempo stesso sublime e crudele, senza pudore. Senza vergogna. Così la pièce diventa un viaggio nel mito del campione e nella sua distruzione, ma anche in quell'Italia "impantanata", mediatica degli anni '80-'90 tutta intenta alla rincorsa del successo facile.

Il racconto ha il respiro dell'inchiesta in cui il personaggio dell'Inquieto cerca di tirare le fila della vicenda con l'aiuto dei genitori di Marco (Tonina interpretata da Ermanna Montanari, mentre Luigi Dadina è il padre Paolo). Al loro fianco Alessandro Argnani, Fagio, Roberto Magnani, Michela Marangoni e Laura Redaelli che incarnano altri personaggi della vicenda, e il contrappunto della voce dolente, pietosa, beffarda della fisarmonica di Simone Zanchini.



La pièce di Marco Martinelli è un viaggio nel mito del campione e nella sua distruzione, ma anche nell'Italia mediatica degli anni '80-'90

sto spettacolo Marco Martinelli ha vinto il premio Ubu come Migliore novità italiana e due sono state le nomination come miglior regia, sempre a Martinelli, e miglior attore non protagonista a Luigi Dadina per l'interpretazione di Paolo Pantani, padre del campione romagnolo. L'interpretazione di Tonina Pantani è valsa a Ermanna Montanari il premio Duse.

Lo spettacolo sarà rappresentato al Teatro Alighieri di Ravenna mercoledì 9 e giovedì 10 marzo alle ore 20 all'interno della Stagione di Prosa. Partner dell'evento, oltre all'Assessorato allo Sport del Comune di Ravenna, saranno due realtà che hanno sempre sostenuto il lavoro di Ravenna Teatro: Cmc Ravenna e Bcc ravennate e imolese.

È il 2004 quando Marco Pantani viene ritrovato senza vita in un residence. Dopo i trionfi al Giro d'Italia e al Tour de France, le accuse di doping a Madonna di Campiglio, rivelatesi poi infondate, lo hanno condotto a un lento ma inevitabile crollo psicologico fino a una morte forse tragicamente annunciata. Tra il campione adulato, l'icona di chi ha fatto rinascere il ciclismo come sport dell'impresa e della fantasia, e il morto di Rimini, che giaceva in mezzo alla cocaina nei panni di un vagabondo, vi è tutta la complessità di un'e-

na Pantani dichiarò: "Non lo so quello che è successo a Madonna di Campiglio, ma scoprirò la verità. Pagherò se c'è bisogno, ma lo verrò a sapere, perché è là che gli è piombata addosso la vergogna, e di quello è morto".

Il testo di Martinelli costruisce attorno a questo anelito di giustizia un affresco sull'Italia degli ultimi 30 anni, l'enigma di una società malata di delirio televisivo affannata a creare dal nulla e a distruggere quotidianamente i suoi divi di plastica, ma anche capace di mettere alla gogna i suoi eroi di carne, veri, come Marco Pantani da Cesenatico, lo scalatore che veniva dal mare.

Gli attori: Ermanna Montanari e Luigi Dadina (madre e padre di Pantani). Al loro fianco: Alessandro Argnani, Fagio, Roberto Magnani, Michela Marangoni e la fisarmonica di Simone Zanchini

Come dice Martinelli, autore e regista dello spettacolo: "Nella sua morte siamo implicati tutti noi. È il mito del campione che arriva in cima alla montagna e da là lo scaraventano giù. È un mito arcaico con tutti i crismi per rivivere della nostra società mediatica trasferito in una Romagna antica, anarchica, che sembra sommersa da discoteche e stabilimenti balneari e



Speciale per i lettori di In Piazza
Presentate questo coupon alla biglietteria del Teatro Alighieri di Ravenna e ritirate il vostro biglietto da 10 euro (5 per gli under 20) per lo spettacolo Pantani.

Vale per entrambe le repliche, mercoledì 9 e giovedì 10 marzo alle ore 20, e per ogni settore.

Informazioni Ravenna Teatro 0544 36239
Biglietteria Teatro Alighieri 0544 249244



SPECIALISTA DEL RISPARMIO ENERGETICO!
www.idroventil.com

IDROventil
IMPIANTI SNC
Tel. 0545 1890796 - Cell. 340 3022013

Installazione e manutenzione di:
impianti idraulici ed elettrici, condizionamento, raffrescamento e riscaldamento a pavimento e a soffitto, solare termico e fotovoltaico.
Sistema di: recupero acque piovane, scarico domestico insonorizzato, ventilazione controllata, sistemi centralizzati per aspirapolvere, geotermia e opere edili.

Via del Gelso, 62 BIZZUNO DI LUGO | fax 0545 1893018 | email: idro-ventil@libero.it

BOTTEGHE E MESTIERI

Bottega di Casa Novella oggi è anche a Cuffiano di Riolo Terme

Nell'anno del ventennale la nuova inaugurazione e un evento, mercoledì 9 marzo a Faenza, dedicato al metodo educativo di Novella Scardovi

Bottega di Casa Novella si fa in due e, da alcune settimane, è presente anche a Cuffiano di Riolo Terme, in via Bologna 102. Nel punto vendita, gestito dalla cooperativa Botteghe e Mestieri con il consolidato marchio Casa Novella, si possono trovare pane toscano di Palazzuolo, pasta fresca artigianale (della linea "Pasta della casa" realizzata nel laboratorio di Casa Novella),

Nel nuovo punto vendita si possono trovare pane toscano di Palazzuolo, pasta fresca artigianale, formaggi, salumi e piadina

formaggi vari (oltre a quelli a marchio La Faggiola anche diversi pecorini e formaggi di capra freschi e stagionati), salumi artigianali e piadina. "A fare da contorno inoltre - racconta Claudio Mita, presidente di

Botteghe e Mestieri - ci sono birre locali, anche trappiste, vini e conserve locali. Attualmente il negozio è gestito da una sola persona ma contiamo nei prossimi mesi di attivare anche progetti di inserimento lavorativo". L'inaugurazione ufficiale del negozio, aperto dal martedì alla domenica dalle 8,30 alle 12,30, è in programma sabato 12 marzo con apertura straordinaria per l'intera giornata. "Pochi giorni prima (mercoledì 9 marzo) a Faenza ci sarà anche un convegno dedicato ai 20 anni dall'inaugurazione della Casa di accoglienza San Giuseppe e Santa Rita - conclude Mita -. L'evento, che



si svolgerà alle 20,45 al cinema Sarti e avrà come titolo 'Ogni pietra ha un nome', sarà un modo per ricordare la storia di questi vent'anni di attività e per approfondire il metodo educativo di Novella Scardovi. Tra

gli interventi è previsto anche quello di Giorgio Vittadini, presidente Fondazione per la Sussidiarietà". Per informazioni facebook.com/bottegadicasanovella e www.casanovella.it (m.a.)

COTIGNOLA

Sipario 13: il grande spettacolo al Teatro Binario

Proseguirà fino a marzo la quarta edizione di Sipario 13, la rassegna teatrale organizzata dall'associazione Cambio Binario di Cotignola nella cornice del Teatro Binario, in via Vassura 18/a.

Il prossimo appuntamento della rassegna, anche quest'anno realizzata con il sostegno del Credito Cooperativo ravennate e imolese, è in programma per domenica 21 febbraio alle 17.30 con il divertente spettacolo "Tredici a tavola" della Compagnia Luigi Rasi di Ravenna. A seguire, il 4 marzo alle 21, il silent show clownesco "Vie" di Michael Capozzi e Milo

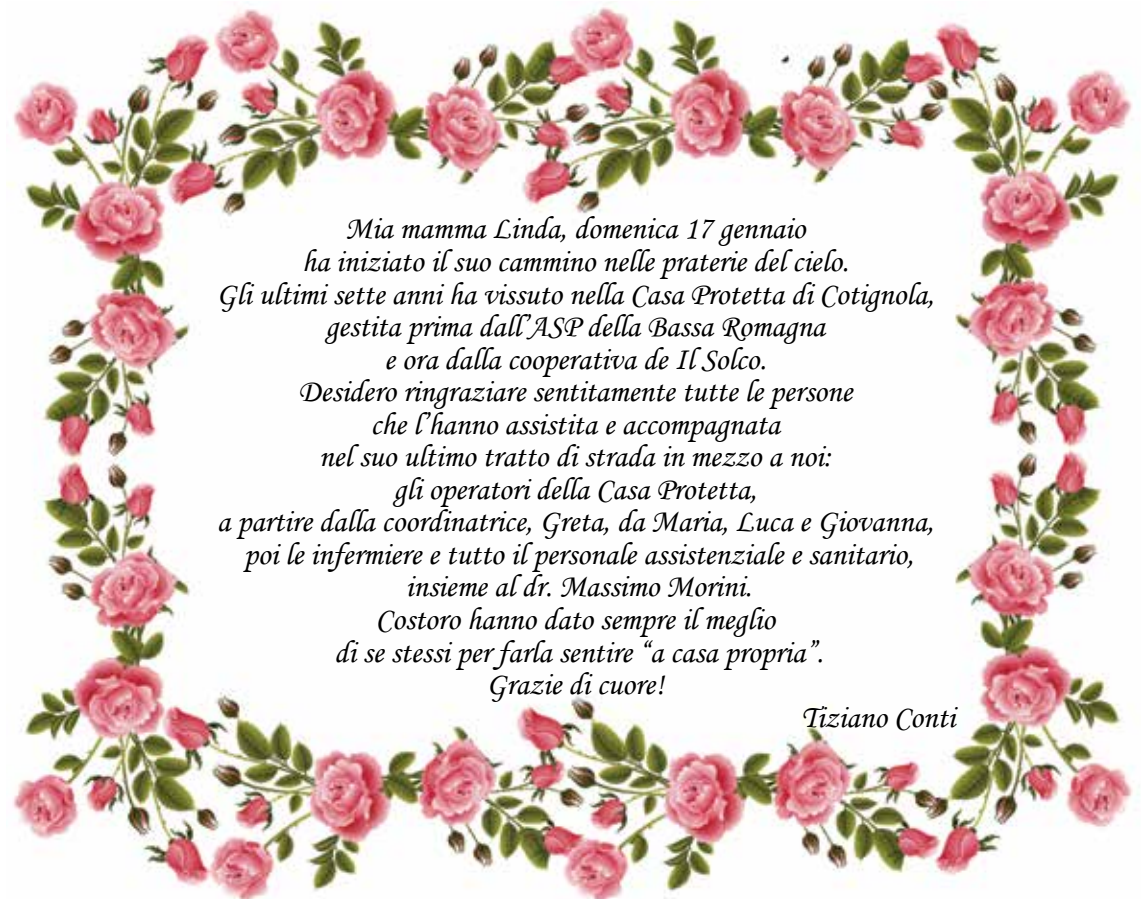
Scotton (subito dopo lo spettacolo, in collaborazione con il Caffè letterario di Lugo, previsto un incontro con gli attori).

A chiudere la stagione, il 18 marzo alle 21, sarà Rita Pelusio con il suo ultimo show dal titolo "Eva. Diario di una costola".

Fino al 3 aprile da non perdere anche la rassegna "Ciuf ciuf" dedicata alle famiglie.

La biglietteria del teatro Binario apre un'ora prima di ogni spettacolo.

Per informazioni e prenotazioni, telefono 373 5324106, oppure www.cambiobinario.it, oppure sulla pagina Facebook "Cambio Binario". (l.r.)



sdar
vending dal 1975

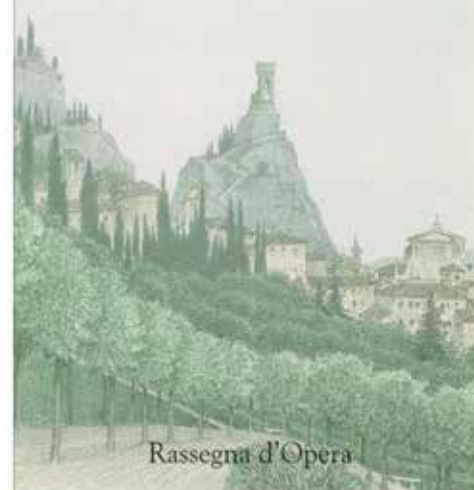


Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F.eP.IVA:00246410393
Via Vittori,15 48018 Faenza RA
T: 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8
sdar@sdar.it www.sdar.it



Giovanni Bianchi
GIUSEPPE UGONIA
il Litografo del '900 italiano



Rassegna d'Opera

Fresco di stampa

PER INFO

tipografiaValgimigli
via batticcucolo 3 • faenza (ra)
tel. 0546 662211
info@tipografiavalgimigli.it
www.tipografiavalgimigli.it

KIRECÒ

Ravenna s'illumina di meno

Il 19 Febbraio 2016 sarà ancora una volta "M'illumino di Meno", la grande festa del risparmio energetico che si celebra in tutta Italia sotto la spinta della trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio 2. A Ravenna Kirecò in collaborazione con il Multicentro Ceas, Agenda 21, Comune di Ravenna, Confcooperative, Confcommercio, Confesercenti, Cna, Impronte, Tea Servizi ed altre aziende del territorio aderisce all'evento organizzando un palinsesto di iniziative importanti per la città, oltre all'evento clou previsto per venerdì 19 febbraio dalle ore 18,30 in piazza del Popolo (per l'occasione illuminata con luci led e candele).

Il fulcro delle attività organizzate è il progetto Take Care and Change the Future - Fai la tua parte e cambia il futuro, che vuole coinvolgere direttamente i cittadini in una gara al risparmio energetico con la collaborazione delle scuole elementari e medie del comprensorio Darsena. Si può partecipare all'iniziativa in diversi modi, tutti illustrati sul sito www.kireco.eu (i.f.)



Ravenna: la scorsa edizione di M'illumino di meno in piazza del Popolo

DALLE FABBRICHE

Cooperazione e democrazia dei cristiani

Grazie ad una borsa di ricerca erogata dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche è stato pubblicato da Homeless Book "Cooperazione e democrazia dei cristiani", il lavoro di Alberto Fuschini dedicato alla persona di don Carlo Mazzotti (1880-1980).

Fuschini è parte attiva del gruppo di ricerca che ormai da oltre un anno (in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia e la Biblioteca Comunale Manfrediana di Faenza) lavora per riportare inte-

resse e attenzione su di un protagonista del cattolicesimo non solo locale, Don Carlo Mazzotti appunto, ricostruendone la biografia e i tanti interventi nei vari ambiti in cui operò. Mazzotti ha attraversato il secolo scorso animato da viva e originale passione civile e religiosa, redigendo anche una notevole mole di pregevoli studi di storia locale. Nei primi decenni del '900, partecipò con attivismo alle vicende che agitavano il movimento cattolico. Per scaricare gratuitamente il formato e-book basta andare sul sito www.homelessbook.it (I.r.)

OCCUPAZIONE

Dati incoraggianti dal settore agroalimentare

"Grazie anche al Jobs act, lo scorso anno il 45% delle nostre cooperative agroalimentari ha trasformato contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato". Lo ha detto il presidente di Alleanza delle Cooperative - settore agroalimentare, Giorgio Mercuri, a commento dei dati Istat sulla disoccupazione in Italia, calata nel 2015 dell'8,1%.

"Il dato occupazionale nelle 5mila cooperative e tra i nostri 92mila addetti è incoraggiante - ha proseguito Mercuri - ma serve lavorare su una distribuzione più equa dei ricavi e su una minor influenza degli oneri per le imprese. Sul fronte agricolo - ha concluso Mercuri - lasciano infine ben sperare alcune politiche di sostegno all'inserimento dei giovani, in un settore che se da una parte necessita di risorse innovative date dalle nuove generazioni, dall'altra fatica ad affermarsi come sbocco lavorativo".

Alleanza delle Cooperative agroalimentari (Confcooperative, Legacoop e Agci-Agrital) rappresenta circa 815mila adesioni nel Paese e genera oltre 36 miliardi di euro di fatturato all'anno: circa un quarto del giro d'affari dell'agroalimentare e il 36% di tutta la materia prima agricola prodotta in Italia.



PISCINA FAENZA

Estate anche in inverno

Per ricreare un clima estivo anche nelle lunghe domeniche invernali la Nuova Cogisport, che gestisce la piscina comunale di Faenza, ogni ultima domenica del mese (il 28 febbraio, il 20 marzo e il 17 aprile) a partire dalle 14,30, trasformerà l'impianto principale come un piano vasca estivo con tanto di lettini, ombrelloni, musica, giochi in acqua e fitness.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la società sportiva Centro Sub Nuoto Club 2000, i cui soci potranno partecipare all'evento a prezzo ridotto. (I.r.)



La prima domenica "estiva" il 31 gennaio scorso

in piazza
mensile di confcooperative



twitter.com/InPiazzaWeb
[@InPiazzaWeb](https://twitter.com/InPiazzaWeb)



www.inpiazza.it



facebook.com/InPiazzaWeb

S.A.I.

Operatore Socio Sanitario

LEGGERE

Animatore Sociale

TRA

Tecnico Esperto Nella Gestione dei Servizi (Coordinatore di Struttura)

LE

Responsabile Di Nucleo Delle Attività Assistenziali (RAA)

RIGHTE?

**FORMAZIONE
PER LE PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE**

Per informazioni:

Irecoop Emilia Romagna

via Galilei 2 Faenza 0546 665523

via di Roma 108 Ravenna 0544 35022

sede.ravenna@irecoop.it

www.irecoop.it





Maschere, cortei, e una vecchietta da bruciare...

Dal 3 al 6 marzo a Cotignola la tradizione della Segavecchia

Arriva già a inizio marzo la festa cotignolese che "brucia le avversità": la grande festa per il rogo della Segavecchia nel 2016 anima Cotignola dal 3 al 6 marzo, come tradizione da ben 565 anni. Il rogo della malefica vecchietta risale infatti al 1451, quando del paese era signore Francesco Sforza, duca di Milano.

Da allora tra Carnevale e Pasqua a Cotignola si fa festa, con la sfilata domenicale delle maschere e dei rioni in costume per raggiungere insieme la piazza in cui il fantoccio della Segavecchia verrà decapitato e messo al rogo. Solenne la cerimonia con cui verrà proclamata la condanna della megera, così come l'intero rito del corteo in costume, guidato da Francesco e Caterina Sforza.

Musica, gastronomia e spettacoli dedicati ai bimbi arricchiscono l'evento durante i quattro giorni di festa, così come le mostre da visitare in città. Palazzo Sforza ospiterà infatti la mostra di pittura di Velia Chiarini, mentre le opere in ceramica di Eleonora Dalmondo saranno esposte nel chiostro della chiesa di Santo Stefano. Sul fronte musicale i ragazzi alla baracchina proporranno musica e cocktail tutte le sere, con uno speciale aperitivo musicale, sabato e domenica, dal titolo "Aperiloco". Tra le proposte musicali in cartellone ci sono Ligaband, Herpes e la serata piano bar con Mattia e Renato.

Allo stand gastronomico ogni sera vanno in scena le specialità della cucina locale, accompagnate da buona musica dal vivo e genuina ospitalità romagnola.



Programma

Giovedì 3 marzo ore 20 sfida tra i rioni, a seguire Mattia al pianobar / **venerdì 4 marzo** ore 21 spettacolo con la Ligaband - coverband di Ligabue / **sabato 5 marzo** ore 21 musica live targeta "Herpes" / **dome-**

nica 6 marzo in mattinata messa solenne con la partecipazione dei rioni / dalle 15 corteo dei rioni e sfilata allegorica che accompagna la vecchia megera al rogo / in serata pianobar con Renato
Ogni sera lo stand gastronomico aprirà alle 19, domenica apertura a pranzo dalle 12 e a cena dalle 18

Prima fiera dell'identità romagnola

"Feste e Sagre" partecipa a "Sono Romagnolo" in programma dal 26 al 28 febbraio a Cesena

Il Comitato "Feste e Sagre" non poteva non esserci: i volontari delle sagre faentine e ravennati saranno presenti in forza a "Sono Romagnolo", la prima fiera dell'identità Romagnola in programma dal 26 al 28 febbraio al centro fieristico di Cesena.

L'evento, nato dalla collaborazione tra Cesena Fiera e Media Consulting, è dedicato a sapori, cultura e tradizioni romagnole, per entrare nell'Universo Romagna. I padiglioni della Fiera saranno suddivisi per aree tematiche. Nella "Piazza di Romagna" saranno presenti gli stand sagre, feste e eccellenze del territorio che rac-

conteranno la Romagna attraverso dimostrazioni e spettacoli, mentre nel "Settore Produttori" i migliori produttori gastronomici, le cantine e le attività di artigianato proporranno i loro prodotti. Lungo la "Strada dei Mestieri" verranno rappresentati i mestieri di una volta, i lavori di artigianato che dimostrano con quanta dedizione vengono realizzati quelli che non sono semplici oggetti, ma vere opere d'arte. Ricchissima l'area ristorazione, per degustare tutti prodotti tipici che vengono proposti durante le feste, un ricco menu che spazia dai prodotti del mare a quelli dell'entroterra

cucinati direttamente dai ristoratori delle sagre stesse. La Strada dei Vini permetterà di degustare i migliori vini locali, mentre la Romagna Beer Fest sarà la prima occasione in cui trovare tutte insieme 41 spine di birre (il più grande pub della Romagna).

Chicca imperdibile: il torneo Mondiale di Maraffone di venerdì 26 sera, con l'iscrizione al Guinness dei primati (500 coppie si sfideranno all'ultimo 3).



L'ingresso è gratuito, sia in fiera, sia per gli spettacoli.
Per informazioni www.sonoromagnolo.it

ZACHEGN

Sul podio Pellegrini

E' Angelo Pellegrini di Longana a conquistare il primo gradino del podio del campionato 2015 di zachegn, l'appassionante gioco delle aie rispolverato dal Comitato Feste e Sagre. Il campione 2014 Rino Valbonetti cede infatti lo scettro a Pellegrini, che trionfa in questo decimo campionato con 34 punti. Si conferma un "osso duro"

anche il più volte campione Sergio Giuliani, conquistando con grinta il secondo gradino del podio con 32 punti, mentre si classifica terzo, con 29 punti, Savino Foschini di San Pietro in Vincoli. Ottimi piazzamenti anche per Rino Valbonetti, Pasquale Giganti e Silvano Cicognani, su un totale di 17 partecipanti. Le premiazioni dei "magici sei" si sono svolte, come da tradizione, durante una serata conviviale con i soci del Comitato. Il campionato ha accompagnato l'intero anno di "Feste&Sagre" con 8 manche

disputate durante le diverse sagre (una non disputata per maltempo). Il campionato 2016 è pronto a partire, con date, risultati e classifica sempre consultabili su www.feste-sagre.it nell'apposita sezione "Zachegn". La partecipazione alle gare di campionato è aperta a tutti e gratuita, l'iscrizione si effettua prima della gara stessa sul posto.



**RINNOVO
MOSTRA**

SU BAGNI & CUCINE

extra
SCONTI
ULTIMISSIME
OCCASIONI

SHOWROOM REDA di FAENZA
Via Caroli n.13, 48018 Reda (RA)
Tel. 0546 639295
info@baggioniarredamenti.it
www.baggioniarredamenti.it

arredamenti a Reda

S.E.L.E.D. Soc. Coop. - Via Fermi 14 - 48018 Faenza (Ra)
tel. 0546 628611 - fax 0546 628628
www.seled.net - info@seled.net

Produzione software
Assistenza sistemistica
Personalizzazione
Consulenza Installazione
Addestramento

I programmi prodotti dal Seled sono modulari e permettono la più ampia integrazione fra i vari moduli:
WinGest, Nautilus, Maninte e i verticali Ortofrutta, Cantina e Frantoio

WinGest - Contabilità Generale

WinGest è la soluzione Seled per la gestione completa dei processi aziendali. Consente di gestire tutti i flussi contabili e di magazzino in maniera semplice e parametrizzabile.

E' possibile gestire più aziende contemporaneamente, definire un numero illimitato di utenti e indicare, per ciascuno, le funzioni per le quali è abilitato. Grazie al potente motore di database Sql Server di Microsoft permette di gestire milioni di movimenti con efficienza e affidabilità.

Grazie all'integrazione con Microsoft Excel consente l'esportazione di tutti i dati di contabilità generale o analitica e dei dati di acquistato/venduto per approfondirne l'analisi.

L'ESPERTO RISPONDE

Allergie da polline: quali rimedi?

Soffro di allergia stagionale, cosa posso fare per ridurne i sintomi?

Per numerose persone la primavera coincide con l'arrivo dei pollini e il soffrire di sintomi quali rinite, difficoltà respiratoria, tosse, congiuntivite. Tali sintomi sono farmacologicamente controllati con terapie antistaminiche, cortisoniche e bronco-dilatatorie, rapide ed efficaci, ma non risolutive del problema alla radice e la cui assunzione prolungata provoca molteplici effetti indesiderati.

Nel soggetto ipersensibile l'allergene polline, innocuo per molti, viene percepito come un intruso e scatena uno stato infiammatorio che porta alla produzione di anticorpi IgE con rilascio finale di istamina. Qualunque sia il sito di ingresso dell'allergene nell'organismo e il tessuto-organo coinvolto, l'allergia ha sempre un'origine sistemica, un'alterazione nella differenziazione dei Linfociti T helper (Th), con prevalenza dei Th2 sui Th1.

Percorsi alternativi efficaci esistono e sono volti a ridurre i sintomi, desensibilizzare il soggetto e riequilibrare la bilancia Th1/Th2. Eccone qualcuno:

Ribes Nigrum gemmoderivato

Rimedio fitoterapico che contiene principi che stimolano

la corteccia surrenalica a rilasciare corticosteroidi, con azione antinfiammatoria e antiallergica; riduce inoltre il rilascio di istamina e di IgE.

Manganese

Oligoelemento per eccellenza in quanto desensibilizza i fenomeni allergici; sempre opportuno abbinare Zolfo (di-sintossicante) e Fosforo (antispasmodico).

Vincetoxicum

Dosi omeopatiche sono in grado di riequilibrare la bilancia Th1/Th2; associando rimedi detossificanti e dosi infinitesimali di allergeni e istamina si otterrà un vaccino privo di effetti collaterali.

I rimedi si assumono in prevenzione e a patologia già in atto. Può aiutare anche ridurre il consumo di zucchero, cacao, latte e derivati, alcool, carne rossa, uova, solanacee (pomodori, melanzane) e crostacei. Evitare infine di uscire nelle giornate ventose e dopo un temporale (la pioggia rompe il polline in frammenti più piccoli); tenere puliti gli animali domestici e fare spesso la doccia per evitare che il polline aderisca a pelo e capelli.

Importante, in caso di allergia stagionale, sarà controllare



il calendario: in Emilia Romagna già a gennaio si presenteranno i pollini del nocciolo e dei cipressi (forte è l'incremento di soggetti che soffrono di pollinosi da cipresso per l'aumentata coltivazione), da febbraio pioppi, salici e olmi, a seguire parietaria, betulle e graminacee, che perdureranno fino a ottobre incluso.

d.ssa Anna Lisa Comastri
Parafarmacia Ricci
Ravenna

Per domande o curiosità
0546 26084 / redazione@inpiazza.it

ARTE

Piero della Francesca a confronto col '900

La mostra "Piero della Francesca. Indagine su un mito" approda ai Musei San Domenico di Forlì: una magnifica esposizione mai realizzata prima che indaga la storia del pittore toscano, mettendolo a confronto con i più celebri rappresentanti dell'arte pittorica del Novecento. L'affascinante rispecchiamento tra critica e arte, tra ricerca storiografica e produzione artistica nell'arco di più di cinque secoli rappresenta il filo conduttore della mostra. Accanto ad alcuni dipinti di Piero - che costituiscono il cuore dell'esposizione - figurano opere dei più grandi maestri del Rinascimento, che consentono di definire la formazione dell'artista e il suo ruolo sulla pittura successiva. Per illustrare la cultura pittorica fiorentina negli anni trenta e quaranta del Quattrocento, che vedono il pittore di Sansepolcro muovere i primi passi in campo artistico, saranno presenti opere di grande prestigio di Domenico Veneziano, Beato Angelico, Paolo Uccello e Andrea del Castagno. Il Novecento è per più aspetti il "secolo di Piero": per il costante incremento portato allo studio della sua opera, affascinante quanto misteriosa e per la centralità che gli viene riconosciuta nel panorama del Rinascimento italiano. Contemporaneamente la sua opera è tenuta come modello da pittori che ne apprezzano di volta in volta l'astratto rigore formale e la norma geometrica, o l'incanto di una pittura rarefatta e sospesa, pronta a caricarsi di inquietanti significati. La fortuna novecentesca dell'artista è raccontata confrontando, tra gli altri, gli italiani Guidi, Carrà, Donghi, De Chirico, Casorati, Morandi, Funi, Campigli, Ferrazzi, Sironi con fondamentali artisti stranieri come Balthus e Hopper che hanno consegnato l'eredità di Piero alla piena e universale modernità. Dal 13 febbraio al 26 giugno. Orari: martedì-venerdì 9,30-19. Sabato e domenica ore 9,30-20. Lunedì chiuso.

A cura di Manuela Cavina



Il confronto fra la Madonna della Misericordia di Piero della Francesca, 1445-1462 (a sinistra) e Silvana Cenni di Felice Casorati, 1922 (a destra)

F.lli ERCOLANI
Falegnameria

**FINESTRE CON GRANDE
DETRAZIONE FISCALE DEL 65%**

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc
- Scuroni legno - alluminio • Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne • Zanzariere • Tapparelle
- Armadi a muro • Mobili su misura

www.ercolanifalegnameria.it

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it

SHOWROOM
Corso Matteotti 43/A
FAENZA (RA)
Tel. 0546 43415
ercofal@falegnameriaercolani.it

cotras
La forza efficiente

Via Vittime Civili di Guerra, 11 • 48018 Feenza (RA)
Tel. 0546 646066 • Fax 0546 672042
www.cotras.net • cotras.servizi@cotras.net

Ti offriamo un ambiente più pulito

L'installazione di impianti fotovoltaici è la nuova frontiera dell'energia che Co.tr.a.s. ti propone per ridurre i costi e tagliare le bollette.

Con operatori specializzati ci occupiamo di:

- montaggio delle strutture** di sostegno dei pannelli
- montaggio dei pannelli fotovoltaici**
- tiraggio dei cavi** dentro i cavidotti
- collegamento elettrico** di cavi ed inverter
- certificazione dell'impianto**

SPETTACOLI

VENERDI' 12

Cervia Teatro Comunale **Voi siete qui** prosa / ore 21 / 0544 975166

VENERDI' 12

Ravenna Vulkano **Slot Machine** prosa di Marco Martinelli / ore 21 (repliche fino al 14, domenica ore 16)

SABATO 13

Ravenna Teatro Alighieri **Orchestra Leonore** musica / ore 20,30 / 0544 249244

DOMENICA 14

Ravenna Teatro Alighieri **Trio del corso di musica da camera, Acc. Pianistica di Imola** / ore 11 / 0544 249244

LUNEDI' 15

Ravenna Teatro Alighieri **Performance** di e con Virginia Raffaele / ore 21 / 0544 249244

MARTEDI' 16

Russi Teatro Comunale **Arteballetto** danza / ore 20,45 / 0544 587690

MERCOLEDI' 17

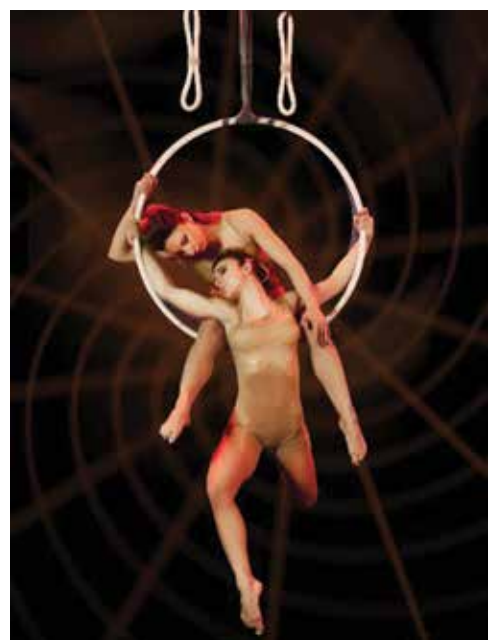
Faenza Teatro Masini **Don Giovanni di W. A. Mozart** prosa / ore 21 / 0546 21306

MERCOLEDI' 17

Imola Teatro Ebe Stignani **Calendar Girls** prosa / ore 21 / 0542 602600 (repliche fino al 21)

VENERDI' 19

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Come ne venimmo fuori** di e con Sabrina Guzzanti / ore 21 / 0545 64330



Sonics (il 26 febbraio a Faenza)

VENERDI' 19

Faenza Teatro Masini **Modigliani** prosa / ore 21 / 0546 21306 (repliche fino al 21)

SABATO 20

Forlì Bar della Posta **Costantinopoli l'orizzonte del sogno** presentazione del libro di Fabrizio Pasi / ore 17,15

DOMENICA 21

Ravenna Teatro Alighieri **Les Ballets Trockadero de Monte Carlo** danza / ore 15,30 / 0544 249244

LUNEDI' 22

Ravenna Teatro Alighieri **Europa Galante** musica / ore 20,30 / 0544 249244

MARTEDI' 23

Russi Teatro Comunale **Volare** omaggio a Domenico Modugno / ore 20,45 / 0544 587690

MERCOLEDI' 24

Ravenna Teatro Rasi **Finisce per A** prosa / ore 21 / 0544 30227



Virginia **Raffaele** (il 15 febbraio a Ravenna)

GIOVEDI' 25

Cervia Teatro Comunale **Tutto Shakespeare in 90 minuti** musica, prosa / ore 21 / 0544 975166 (replica il 26)

VENERDI' 26

Faenza Teatro Masini **Sonics** danza acrobatica / ore 21 / 0546 21306 (replica il 27)
Lugo Teatro Rossini **Sogni e bisogni, in-**

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. La foto di copertina è di Giampiero Corelli. **Di questo numero sono state spedite oltre 35.000 copie.**

cubi e risvegli prosa / ore 20,30 / 0545 38542 (repliche fino al 28)

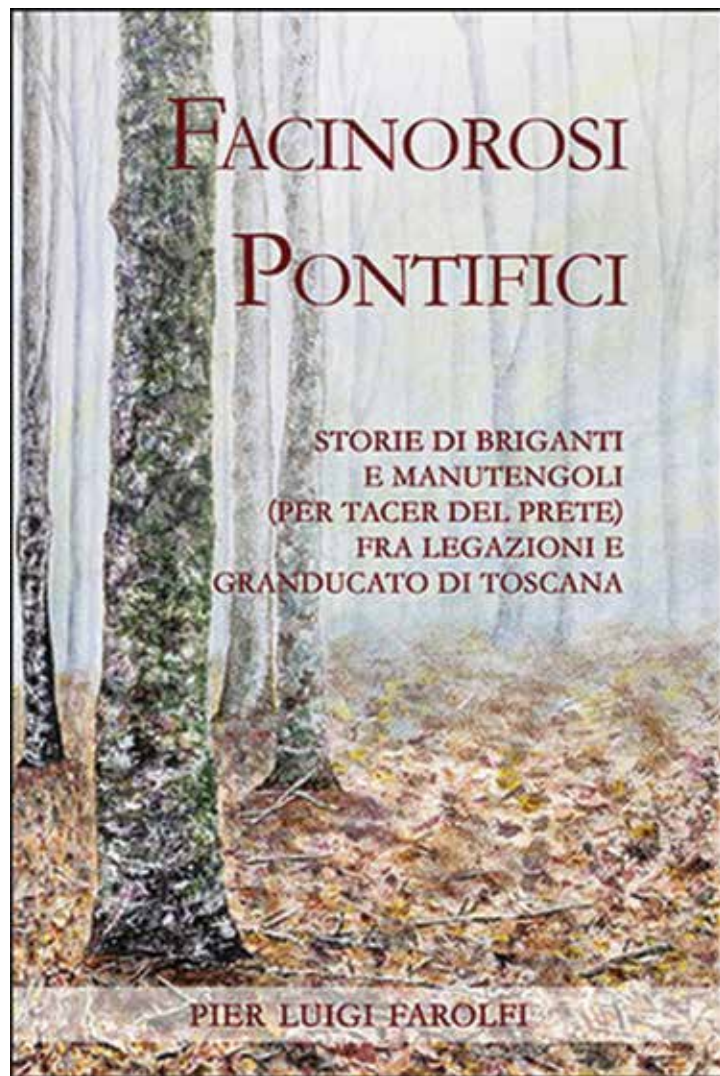
a cura di **Manuela Cavina**

LIBRO DEL MESE

Facinorosi Pontifici

Facinorosi Pontifici. Storie di briganti e manutengoli (per tacer del prete) fra Legazioni e Granducato di Toscana di Pier Luigi Farolfi è una ricerca storica che fa il punto sul brigantaggio in quella terra di confine che era la Romagna toscana fra Legazioni e Granducato. Alla luce dei tanti documenti inediti ritrovati negli archivi toscani e esaminando i fatti da una prospettiva insolita, si va alla scoperta di un personaggio fino a oggi poco conosciuto e studiato. Stiamo parlando di Don Pietro Valgimigli soprannominato "don Stiffelone". Chi era costui? Un giovane prete di campagna di bell'aspetto, buona cultura e forte personalità, con un'attrazione fatale per il rischio, i denari e le donne concupite e sedotte dal suo temperamento. Una vita sopra le righe la sua, vissuta sui contrafforti appenninici della Romagna toscana fino alla morte in luoghi inattesi. Intorno a lui scorrono le gesta di soggetti temibili come il Passatore, Lisagna e Lazzarino, con la loro corte di manutengoli, che la burocrazia leopoldina classificava come facinorosi pontifici e che rappresentano, con la loro vicenda umana, il sale di questa avvincente storia. Grazie allo studio approfondito sulla figura di don Stiffelone, Pier Luigi Farolfi fa della sua storia il fil rouge per capire personaggi, fatti e situazioni, trattando le gesta della banda del Passatore dall'inconsueto punto di vista del curato di campagna. Un lavoro reso ancor più completo, grazie alle appendici di approfondimento e ad una selezione di immagini e documenti, con la speranza dell'autore di apportare nuove conoscenze e, perché no, favorire ulteriori studi sull'epoca.

a cura di **Manuela Cavina**



Vuoi risparmiare su LUCE e GAS?

Vieni a trovarci alla Bottega dei Servizi

Ravenna - via Cassino 79/c
dal lunedì al venerdì
dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18
Tel. 0544.402241

Faenza - Corso Mazzini 128/a
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19,30
martedì e giovedì dalle 10 alle 13
Tel. 0546.668238

ENERGIA
COOPERATIVA
ENERGIA
DI VALORE



Società Emiliano Romagnola di Utenti Soc. Coop.
info@cooperutenti.it www.cooperutenti.it facebook/cooperutenti

SÌ

Si dice da anni che i giovani talenti siano “costretti” a migrare all'estero per cercare un'occupazione dignitosa.

Ne conosci alcuni rimasti in Italia con la sincera voglia di **mettersi in gioco per vincere le sfide che la globalizzazione ci impone?**

Se la risposta è un **sì,
saremmo molto felici di conoscerli.**

0545 288884

UNITEC S.p.A., azienda (100% ITALIANA) in forte espansione (140 nuove assunzioni dal 01.09.2014 al 01.09.2015) operante nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica è felice di conoscere giovani talenti in grado di fare la differenza in vari ambiti del proprio organico.

risorseumane@unitec-group.com
unitec-group.com

UNITEC
We work for your results